



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "DUCA DEGLI ABRUZZI"

Istituto Tecnico Agrario - Elmas

Istituto Professionale per l'Agricoltura e l'Ambiente - Maracalagonis

Via dell'Acquedotto romano - Zona Industriale Est - 09067 Elmas

www.agrarioelmas.edu.it

EMAIL: cais01400p@istruzione.it

PEC: cais01400p@pec.istruzione.it

TEL: 070 243386 - 070 213085

C.F. 80003870922

P.I. 02470540929

CODICE UNIVOCO UFHUKU

ISTITUTO TECNICO AGRARIO

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Indirizzo

AGRARIA, AGROALIMENTARE E AGROINDUSTRIA

Articolazione

PRODUZIONI E TRASFORMAZIONI

CLASSE 5 AS

Art.17, c. 1 D.Lgs. 62/2017 – art.10 O.M. n. 45/2023



A.S. 2023/2024

INDICE

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO	PAG.2
COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	PAG.3
PROFILO DELLA CLASSE	PAG.4
INFORMAZIONI SUL CURRICOLO: PROFILO IN USCITA	PAG.5
COMPOSIZIONE DELLA CLASSE E QUADRO ORARIO DELLE DISCIPLINE	PAG.6
QUADRO ORARIO E RIPARTIZIONE DELLE DISCIPLINE	PAG.7
INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE	PAG.9
INDICAZIONI GENERALI ATTIVITA' DIDATTICHE	PAG.11
METODOLOGIA E STRATEGIE DIDATTICHE	PAG.12
AMBIENTI DI APPRENDIMENTO: STRUMENTI – MEZZI – SPAZI – TEMPI DEL PERCORSO	PAG.12
PERCORSI DIDATTICI	PAG.13
PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO	PAG.13
ATTIVITÀ, PERCORSI ATTINENTI A EDUCAZIONE CIVICA	PAG.17
PERCORSI PLURIDISCIPLINARI	PAG.19
VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI	PAG.20
MODALITÀ DI VERIFICA	PAG.20
CRITERI DI VALUTAZIONE	PAG.20
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL PROFITTO E DELLA CONDOTTA	PAG.21
CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO FORMATIVO	PAG.22
PROVE DI SIMULAZIONE DELL'ESAME DI STATO	PAG.23
TESTO SIMULAZIONE PRIMA PROVA	PAG.24
GRIGLIA VALUTAZIONE PRIMA PROVA TIPOLOGIA	PAG.31
TESTO SIMULAZIONE SECONDA PROVA	PAG.33
GRIGLIA VALUTAZIONE SECONDA PROVA	PAG.35
DOCUMENTO SIMULAZIONE PROVA ORALE	PAG.36
TAVOLE SINOTTICHE PER DISCIPLINA E PROGRAMMI SVOLTI	PAG.37
FIRME DEL CONSIGLIO DI CLASSE	PAG.58

PRESENTAZIONE ISTITUTO

L'Istituto ha una superficie complessiva di 34 ettari, di cui circa 5 ettari occupati da fabbricati: edificio scolastico vero e proprio, palestra e campi sportivi, cantina, caseificio, oleificio, apiario, piante officinali e estrazione olii essenziali, serre, officina meccanica, aule esterne Centro Risorse ed Ex casa custode, aula all'aperto La Duchessa.

Nell'edificio scolastico sono presenti un'aula magna, una biblioteca, una sala mensa –bar, laboratori di scienze, chimica, fisica, enologia, informatica. L'azienda agraria annessa rappresenta il principale e più importante laboratorio didattico. Con le sue molteplici attività, rappresenta la palestra nella quale gli studenti che frequentano l'Istituto applicano le nozioni teoriche apprese.

L'istituto tecnico settore tecnologico, indirizzo agraria-agroalimentare-agroindustria è strutturato in un biennio iniziale comune, un secondo biennio e un quinto anno.

All'inizio del secondo biennio gli studenti possono scegliere fra tre articolazioni:

- Produzioni e Trasformazioni
- Gestione dell'ambiente e del territorio
- Viticoltura ed Enologia

Nell'articolazione Produzioni e Trasformazioni vengono approfondite le problematiche collegate:

- all'organizzazione delle produzioni animali e vegetali
- alle trasformazioni e alla commercializzazione dei relativi prodotti
- all'utilizzazione delle biotecnologie

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Coordinatore: Prof. Davide Pisano

Il Consiglio di Classe: discipline, docenti, ore settimanali

Materia	Docente	Ore Sett.li
Lingua e Lettere italiane	Enrico Cocco	3
Storia	Enrico Cocco	2
Inglese	Giovanna Saitta Giagheddu	2
Matematica	Carla Cocco	3
Trasformazione dei prodotti	Cistina Meloni Paolo Fara	2 (2*)
Produzioni vegetali	Davide Pisano Paolo Fara	2 (2*)
Produzioni animali	Marcello Mundula	2
Economia, Estimo, Marketing e Legislazione	Davide Pisano	2
Biotecnologie agrarie	Cistina Meloni Paolo Fara	2 (2*)
Gestione dell'ambiente e del territorio	Davide Pisano	2

*6 ore di compresenza/esercitazioni

PROFILO DELLA CLASSE

La Quinta A del corso serale, originariamente costituita da 16 iscritti termina l'anno scolastico con 11 studenti che risiedono in diversi comuni della provincia, talvolta anche parecchio distanti dalla sede dell'Istituto. Diversi studenti iscritti non hanno potuto completare l'anno scolastico per problemi lavorativi o familiari, gran parte si propone di riprendere gli studi quanto prima.

La classe, seria e motivata, ha seguito con interesse e partecipazione le lezioni e le attività didattiche curricolari ed extracurricolari; tuttavia, la condizione di studente-lavoratore non sempre ha permesso a diversi allievi di avere un approccio sereno allo studio, un impegno e un'applicazione costanti, quindi proficui. Tutto ciò ha determinato, nel corso del triennio, che diversi studenti del gruppo classe palesassero delle difficoltà dovute sia a una preparazione di base carente sia ad un metodo di studio poco efficace.

Nonostante questa eterogeneità, la maturità, la volontà, lo spirito di sacrificio individuale e l'equilibrio collettivo di buona parte degli alunni, hanno consentito la realizzazione di un percorso scolastico soddisfacente; tutto sommato, il rapporto tra docenti e alunni è sempre stato corretto e la frequenza della maggioranza dei discenti è stata quasi regolare.

Alla luce dell'eterogeneità riscontrata nell'apprendimento, i docenti nel corso dell'anno hanno rimodulato la programmazione iniziale per permettere il riallineamento della classe nel tentativo di colmare le difficoltà di alcuni alunni. Gli insegnanti hanno anche attivato, durante le ore curricolari, interventi di recupero finalizzati ad un apprendimento mirato, semplice e veloce.

Nel complesso gli alunni più deboli hanno conseguito al momento attuale dei risultati appena sufficienti, una parte della classe sufficienti o più che sufficienti e, un certo numero, dal buono all'ottimo.

Nel corso del triennio si è verificata una certa discontinuità nell'attività didattica a causa dell'alternanza degli insegnanti di pressoché tutte le discipline ad eccezione delle materie letterarie. Le attività curricolari hanno seguito le linee di indirizzo Ministeriali previste dalla riforma; in particolare le materie tecnico-professionali sono state sviluppate in termini di conoscenze e competenze.

INFORMAZIONI SUL CURRICOLO:

PROFILO IN USCITA

Il Diplomato di istruzione tecnica nell'indirizzo Agraria, Agroalimentare e Agroindustria:

- ha competenze nel campo dell'organizzazione e della gestione delle attività produttive, trasformazione e valorizzazione del settore, con attenzione alla qualità dei prodotti ed al rispetto dell'ambiente;
- interviene, altresì, in aspetti relativi alla gestione del territorio, con specifico riguardo agli equilibri ambientali e a quelli idrogeologici e paesaggistici.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo "Agraria, Agroalimentare e Agroindustria" consegue i risultati di apprendimento (punto 2.3 dell'Allegato A del Regolamento) di seguito specificati in termini di competenze.

- Identificare e descrivere le caratteristiche significative dei contesti ambientali.
- Organizzare attività produttive ecocompatibili.
- Gestire attività produttive e trasformative, valorizzando gli aspetti qualitativi dei prodotti e assicurando tracciabilità e sicurezza.
- Rilevare contabilmente i capitali aziendali e la loro variazione nel corso degli esercizi produttivi; riscontrare i risultati attraverso bilanci aziendali ed indici di efficienza.
- Elaborare stime di valore, relazioni di analisi costi-benefici e di valutazione di impatto ambientale.
- Interpretare ed applicare le normative comunitarie, nazionali e regionali, relative alle attività agricole integrate.
- Intervenire nel rilievo topografico e nelle interpretazioni dei documenti riguardanti le situazioni ambientali e territoriali.
- Realizzare attività promozionali per la valorizzazione dei prodotti agroalimentari collegati alle caratteristiche territoriali, nonché della qualità dell'ambiente.

COMPOSIZIONE DELLA CLASSE E QUADRO ORARIO DELLE DISCIPLINE

Nel corso del triennio il gruppo classe ha subito modificazioni e l'attuale assetto è rappresentato nelle seguenti tabelle. Nella classe è presente uno studente un alunno BES.

CLASSE	Iscritti inizio anno scolastico	Maschi	Femmine	Provenienti altre classi	Ripetenti	Non frequentanti	Privatisti
V AS	16	5	6	1	----	5	-----

ORARIO SETTIMANALE

5AS - Produzioni e Trasformazioni

Ora	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
1	Ec., Es., M., L.	Mat. e compl.	Mat. e compl.	Produzioni A.	Produzioni V. *
2	Ec., Es., M., L.	Lingua e lett.	Mat. e compl.	Produzioni A.	Produzioni V. *
Ricreazione	20:15-20:25	19:55- 20:05	19:55- 20:05	19:55- 20:05	20:15-20:25
3	Tras. Prodotti *	Gest. amb. e terr.	Storia	Storia	Inglese
4	Tras. Prodotti *	Biotechnologie *	Lingua e lett.	Lingua e lett.	Inglese
5		Biotechnologie *	Gest. amb. e terr.		

*ITP - Esercitazioni Agrarie (Paolo Fara: 6 ore)

Ingresso ore 18:25

Scansione oraria di 50': martedì, mercoledì, giovedì.

Scansione oraria di 60': lunedì, venerdì.

QUADRO ORARIO DELLE DISCIPLINE (TERZA, QUARTA E QUINTA SERALE)

Discipline area di indirizzo curricolo Produzione e Trasformazione dei Prodotti	2° biennio e 5° anno Costituiscono un percorso formativo unitario		
	2° biennio		5° anno
	h/tot	h/tot	h/tot
Lingue e letteratura italiana	99	99	99
Lingua inglese	66	66	66
Storia	33	66	66
Matematica e complementi	99	99	99
Produzioni animali	66	66	66
Produzioni vegetali	132	132	66
Economia estimo legislazione e marketing	66	66	66
Gestione dell'ambiente e del territorio	-	-	66
Trasformazione dei prodotti	66	66	66
Biotechnologie agrarie	66	-	66
Genio rurale	66	66	-
Totale ore annue	759	726	726

INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

Il percorso formativo degli adulti non può non tener conto della base formativa-culturale del gruppo classe, sia per la diversa provenienza dei componenti ma soprattutto per la grande eterogeneità sociale e umana.

Questo ha comportato in via preliminare un lavoro di verifica delle competenze formali, informali e non formali dei diversi studenti per poi definire strategie formative che rispondessero alle esigenze e aspettative del gruppo classe. In linea generale gli argomenti sono stati affrontati tenendo conto della preparazione di base posseduta dagli allievi (accertata per continuità didattica ed in alcuni casi con test d'ingresso). Per tutte le discipline, in linea di massima, sono stati svolti gli argomenti previsti in sede di programmazione dei vari Dipartimenti Disciplinari dell'Istituto.

La Direttiva Ministeriale 27 dicembre 2012 impegna la scuola a corrispondere in modo adeguato e articolato ai bisogni educativi speciali (BES) degli studenti, includendo non solo la disabilità, di cui alla L. 104/92, ma anche lo svantaggio socio-culturale, i disturbi specifici di apprendimento o le difficoltà derivanti dall'appartenenza a culture diverse. Per garantire il successo formativo di tutti gli studenti la scuola attua diversi interventi e predispone un Piano Annuale di Inclusività che prevede una serie di azioni inclusive, a tale proposito si rimanda alla relativa documentazione (Relazione Riservata di Presentazione Esame di Stato rif. A P.D.P.).

Considerata l'impostazione del colloquio e della prova scritta previsti per l'Esame di Stato, i programmi, dopo aver fornito i fondamenti delle discipline, sono stati svolti anche su argomenti di interesse pluridisciplinare in modo da offrire la possibilità di un'adeguata preparazione degli studenti.

I contenuti disciplinari in termini di competenza (saper fare) sono stati rivolti a fornire allo studente adeguate abilità, anche di carattere operativo volte ad applicare le conoscenze acquisite; i contenuti del corso e gli obiettivi specifici sono indicati in appendice nei prospetti riguardanti le singole discipline.

ATTIVITÀ DI DIDATTICA A DISTANZA, FRUIZIONE A DISTANZA

I percorsi di istruzione degli adulti di secondo livello (sia tecnici che professionali) prevedono l'erogazione e la fruizione di unità di apprendimento (o parti di esse) in cui si articolano i percorsi di istruzione mediante l'utilizzo delle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione. La "**Fruizione a Distanza**", FAD rappresenta una delle principali innovazioni dei nuovi assetti organizzativi e didattici delineati nella normativa di riferimento; il nuovo sistema di istruzione degli adulti, infatti, prevede che l'adulto possa fruire a distanza una parte del periodo didattico del percorso richiesto all'atto dell'iscrizione, in misura di regola non superiore al 20% del monte ore complessivo del periodo didattico medesimo. La fruizione a distanza favorisce la personalizzazione del percorso di istruzione, sia nella possibilità di accedere a materiali didattici diversificati, sia nella misura in cui va incontro a particolari necessità dell'utenza, impossibilitata a raggiungere la sede di svolgimento delle attività didattiche per motivazioni geografiche o temporali.

Le attività miste, in modalità FAD, studenti in classe e a casa, si sono svolte regolarmente sulla base del normale orario scolastico, non si sono verificati casi di blocco delle lezioni in presenza. Il corpo docente ha cercato di adeguare la didattica agli strumenti tecnologici utilizzati onde favorire il diritto all'istruzione attraverso tale modalità, evitando la sola trasmissione di nozioni, compiti ed esercitazioni ma sviluppando e ottimizzando nuove modalità di insegnamento a distanza che meglio si adattassero allo strumento digitale, mantenendo il più possibile vivi i contatti con l'intero gruppo classe.

La pandemia da Coronavirus con i diversi DPCM emessi durante l'anno scolastico 2021-2022 per il "*contenimento dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019*", di fatto, ha parzialmente condizionato il percorso formativo in presenza durante la frequenza della terza.

A tale scopo, il corpo docente del serale, sia nelle attività DAD che nelle forme miste in classe ha utilizzato Google Suite for Education attivata dalla scuola per tutti i corsi.

INDICAZIONI GENERALI ATTIVITA' DIDATTICHE

Tenendo conto dei livelli di partenza della classe, il Consiglio di classe ha stabilito, per gli studenti, il conseguimento dei seguenti obiettivi educativi e didattici, funzionali al raggiungimento del profilo formativo finale, previsto dal P.T.O.F. della scuola.

OBIETTIVI EDUCATIVI

- migliorare l'interesse e la partecipazione nei confronti dell'attività didattica e saper intervenire nel dialogo educativo in modo ordinato e produttivo;
- maturare il senso di responsabilità nei confronti della scuola e dei doveri scolastici;
- sviluppare l'autonomia personale;
- partecipare al lavoro scolastico in modo propositivo;
- essere disponibile al confronto e al lavoro di gruppo;
- accettare le diversità e favorire l'integrazione;
- affinare il proprio metodo di studio con approfondimenti ed iniziative personali.

OBIETTIVI DIDATTICI

- potenziare la padronanza della lingua e della terminologia tecnica;
- potenziare l'uso della lingua straniera;
- arricchire il bagaglio di conoscenze e migliorare la capacità di applicarle alle diverse situazioni;
- sviluppare la capacità di analisi e di sintesi;
- migliorare la capacità di capire ed interpretare i testi e di collegare i diversi argomenti;
- orientare gli allievi alla scelta di indirizzi di studio universitari;
- orientare gli allievi alla scelta di indirizzi lavorativi e professionali consoni al programma curricolare, attraverso l'acquisizione di conoscenze nei settori specifici e delle diverse realtà isolate;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

Metodi e strumenti utilizzati nello svolgimento delle diverse discipline sono indicati nelle singole schede per materia.

AMBIENTI DI APPRENDIMENTO: STRUMENTI – MEZZI – SPAZI – TEMPI DEL PERCORSO

In particolare, i docenti hanno adottato i seguenti strumenti e le seguenti strategie per la DAD:

- Video-lezioni secondo il quadro orario mediante l'applicazione di Google Suite "Meet Hangouts".
- Invio di materiale semplificato, mappe concettuali e appunti attraverso Classroom, tutti servizi della G-Suite a disposizione della scuola.
- Trasmissione e correzione degli esercizi attraverso la mail istituzionale Gmail dell'istituto, e Classroom con funzione apposita;

I docenti, oltre alle lezioni erogate in modalità sincrona, hanno messo a disposizione degli alunni esercizi, schemi, mappe concettuali, file, video e audio per il supporto anche in remoto (in modalità asincrona) degli stessi.

Il carico di lavoro da svolgere a casa è stato, all'occorrenza, alleggerito, prendendo sempre in considerazione le difficoltà di connessione o l'uso di device inadeguati rispetto al lavoro assegnato.

Il coordinatore e i docenti hanno seguito il gruppo classe attraverso i rappresentanti al fine di monitorare l'andamento didattico degli studenti e le diverse problematiche emerse durante l'anno scolastico.

Attualmente, in quanto previsto dalla normativa relativa ai curricula dei corsi per adulti, gli studenti possono usufruire della Fruizione a Distanza per il 20% del monte ore.

OBIETTIVI RAGGIUNTI:

Nel complesso gli alunni più deboli hanno conseguito al momento attuale dei risultati sufficienti e un certo numero dei restanti dal discreto all'ottimo. Sebbene gran parte delle lacune siano state colmate nel tempo, in alcuni casi permangono incertezze nell'esposizione scritta e orale, nonché diverse carenze che i docenti sperano di poter recuperare in quest'ultimo mese.

PERCORSI DIDATTICI

PERCORSI PER COMPETENZE TRASVERSALI (P.C.T.O.): ATTIVITÀ NEL TRIENNIO

Per quanto riguarda l'Istruzione degli Adulti, la Guida Operativa all'Alternanza Scuola Lavoro dell'8 ottobre 2015 pubblicata dal MIUR sottolinea che *«nei suddetti percorsi di istruzione per gli adulti l'alternanza scuola lavoro, in quanto metodologia didattica, rappresenti un'opportunità per gli studenti iscritti, rimessa all'autonomia delle istituzioni scolastiche»*. In tale quadro, il C.C. ha ritenuto opportuno lo svolgimento di attività dimensionato alle possibilità di frequenza dei corsisti. L'istruzione permanente degli adulti mediante l'attivazione sul territorio di corsi serali per il conseguimento del diploma di scuola secondaria di secondo grado, rappresenta un importante obiettivo in un sistema socio economico in continuo cambiamento che richiede una maggiore flessibilità culturale dei cittadini e dei lavoratori. In tale contesto, le attività di alternanza scuola-lavoro, istituita con d. lgs. n. 77 del 15 aprile 2005, ridefinita dalla L. 13/7/2015 n. 107, rinominati *«percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento»* dalla L. 30/12/2018 n. 145, rappresentano anche, per l'istruzione degli adulti, l'opportunità di integrare e misurare in itinere, nel solco delle nuove esperienze maturate nell'ambito della didattica per competenze, i risultati raggiunti dagli studenti durante il percorso formativo, attraverso il contatto diretto con l'esperienza lavorativa reale o simulata, collegata al settore professionale inerente al corso di studi prescelto.

Le attività PCTO ex ASL hanno avuto significativa rilevanza didattica ed educativa nel percorso formativo del gruppo classe, occasione di approfondimento e ampliamento di diverse discipline. In particolare la classe ha sviluppato il percorso ex ASL negli anni scolastici 2021-22 e 2022-23.

Durante l'anno scolastico 2023-24 non si è ritenuto opportuno attivare un progetto di ex ASL, tuttavia sono state realizzate attività laboratoriali, pratiche e di orientamento.

I settori produttivi coinvolti nelle attività del percorso sono quelli maggiormente rappresentativi della realtà agricola e agroindustriale sarda, con particolare riferimento ai comparti: Cerealicolo, Frutticolo, Orticolo, Zootecnico, Enologico, Birraio, Oleario, Lattiero Caseario, Agrituristico e Agroindustriale.

La visione complessiva di filiera è stata contraddistinta dalla particolare attenzione delle fasi di trasformazione e di marketing, in un quadro di riferimento che tenesse conto delle buone condotte ambientali, della salvaguardia e valorizzazione delle tipicità in chiave moderna, della caratterizzazione territoriale e della massimizzazione del risultato economico.

Il corso si è caratterizzato per l'approccio gestionale e organizzativo dei diversi processi produttivi analizzati ed ha coinvolto i ragazzi col fine di evidenziarne le future prospettive. Da punto di vista pratico il progetto ha coinvolto l'azienda dell'Istituto d'Istruzione Superiore "Duca degli Abruzzi", diverse realtà territoriali private, nonché, gli enti regionali AGRIS e LAORE.

Il progetto ASL ha sviluppato in modo particolare diverse tematiche delle filiere cerealicole, zootecniche, agroindustriali, orticole e frutticole più importanti nella realtà territoriale della Sardegna meridionale.

Col supporto dei tecnici dell'agenzia AGRIS sono state realizzate diverse attività sperimentali presso l'azienda dell'istituto e i centri di ricerca territoriali AGRIS di Villasor, Uta e Ussana. L'attività è stata monitorata da tutor scolastico e docenti della classe che hanno verificato costantemente la coerenza del percorso con gli obiettivi, il livello di acquisizione delle competenze previste dal profilo.

Gli interventi realizzati in ambito frutticolo, vitivinicolo sono stati orientati alla gestione della coltivazione, alle problematiche varietali e colturali. Per quanto riguarda il settore cerealicolo e orticolo le attività si sono

concentrate sulle problematiche relative alla scelta e semina delle sementi, alle scelte agronomiche, alla meccanizzazione e alle cure colturali.

Si sono sviluppate attività di trasformazione agroalimentare legate alle tematiche agro-zootecniche del corso e alla realtà territoriale. In particolare si sono realizzate attività laboratoriali riguardo la micro produzione di formaggi da latte ovino, paste filate da latte vaccino, piante orticole, grano duro, ceci e olive in salamoia.

La partecipazione al progetto denominato *"Scuola, impresa, territorio e filiere Agro-Alimentari"* ha avuto uno sviluppo biennale e seguito i seguenti momenti formativi:

- ▮ Sopralluoghi aziendali per approfondire le molteplici tematiche delle filiere agroindustriali.
- ▮ Seminari finalizzati alla presentazione delle tecniche innovative per il settore zootecnico, ambientale e del settore agricolo in generale, al fine di limitare l'abbandono delle aree agricole e favorire il ricambio generazionale.
- ▮ Incontri con tecnici delle agenzie regionali AGRIS e LAORE, finalizzati all'"Orientamento e Rafforzamento" delle competenze professionali dei discenti, che in tal modo hanno stimolato una visione manageriale e dinamica del comparto al fine di incentivare la costituzione di imprese giovanili nel settore agroalimentare e avere un adeguato know-how, ovvero, conoscenze e abilità operative spendibili per svolgere attività lavorative nei quadri aziendali.
- ▮ Attività di presentazione e sensibilizzazione dei discenti ad una visione imprenditoriale dei processi produttivi in una prospettiva manageriale in grado di interpretare le opportunità del PSR della Regione Sardegna.
- ▮ Il percorso è stato arricchito con la partecipazione ai corsi per ottenere il "Patentino verde" e l'attestato di abilitazione su "Utilizzo in Sicurezza Motosega Classe 1"?

Gli studenti hanno dimostrato serietà e responsabilità nei contesti lavorativi ottenendo risultati positivi.

**Tabella delle attività PCTO ex ASL svolte nel biennio 2021/22 -2022/2023 e attività
laboratoriali, mutidisciplinari e di orientamento al 15 maggio 2024**

Anno scolastico	Ente/ Impresa	Attività	Discipline coinvolte	Monte ore
Classe III	Istituto	Corso sicurezza	Tutte	8
	Azienda Istituto	Raccolta e trasformazione olive	Trasformazioni PV	5
	Azienda Istituto	Prove di germinazione	PV	3
	Azienda Istituto	Potatura secca vigneto	PV	5
	Azienda e tecnici Agris	Sopralluogo azienda AGRIS Uta	PV	5
	Azienda e tecnici Agris	Sopralluogo azienda AGRIS Ussana	PV	5
	Azienda e tecnici Agris	Sopralluogo azienda AGRIS Villasor	PV Trasformazioni	5
	Azienda e tecnici Agris	Potatura agrumi AGRIS Uta	PV	10
	IPM Quartucciu	Progetto orticoltura carcere minorile Quartucciu	PV	10
	Azienda Istituto	Potatura verde vigneto	PV	6
	Azienda Istituto	Rilevi topografici e campionamento del terreno	PV Genio Rurale	5
	Azienda Istituto	Corso per attestato su "Utilizzo in Sicurezza Motosega Classe 1"	PV	15
	Imprese	Visita Cantina SU ENTU - Visita azienda Brassicola Luppoletti Sardi	Trasformazioni PV	5
Classe IV	Azienda Istituto	Vendemmia e vinificazione	Trasformazioni PV	4
	Azienda Istituto	Trasformazioni olive	Trasformazioni PV	4
	Istituto	Corso sicurezza	Tutte	8
	Azienda Istituto	Trasformazioni olive	Trasformazioni PV	4
	Imprese	Visita Cantina di Dolianova	PV	4
	Azienda Istituto	Trasformazioni olive	Trasformazioni PV	4
	Azienda e tecnici Agris	Sopralluogo azienda AGRIS Uta	PV	4
	Imprese	Visita azienda Collu Segariu – Cereali Allevamento	PV Zootecnia	4
	Azienda Istituto	Potatura secca vigneto	PV	5
	Azienda e tecnici Agris	Sopralluogo azienda AGRIS Villasor	PV	5
	Azienda Istituto	Lavorazione paste filate	Trasformazioni PV	12
	Azienda e tecnici Agris	Sopralluogo azienda AGRIS Ussana	PV	5
Classe V	Impresa Lavoro in classe	Convegno Assoenologi, Visita Cantina e distilleria, Laboratorio vini ossidativi	Trasformazioni	20

	Laboratorio Istituto	Laboratorio analisi del vino	Trasformazioni	4
	Istituto	Convegno Agris Agricoltura Conservativa	PV	6
	Lavoro in classe	Orientamento test e accesso alla piattaforma	Orientamento	2
	Impresa Lavoro in classe	Visita Caseificio Argiolas, Laboratorio formaggi tipici	Trasformazioni	16
	Laboratorio Istituto	Laboratorio analisi del latte	Trasformazioni	2

ATTIVITÀ, PERCORSI ATTINENTI A EDUCAZIONE CIVICA

La materia "Educazione Civica" pone al centro dei propri contenuti l'identità della persona, la sua educazione culturale e giuridica, la sua azione civica e sociale.

Nel corso dell'anno scolastico, tenuto conto della specificità dell'Istruzione degli Adulti, del vissuto degli studenti e del contesto classe, sono stati individuati alcuni nuclei tematici che potessero suscitare l'interesse degli studenti e contribuire allo sviluppo e accrescimento della loro identità civica e culturale.

I percorsi hanno avuto quali obiettivi principali:

1. rendere gli studenti consapevoli della propria appartenenza ad una tradizione culturale, economica e sociale che si accresce grazie alla partecipazione ad essa di ciascuno secondo le diverse identità.
2. far conoscere i fondamentali principi costituzionali in materia di rapporti civili, economici, sociali e politici.
3. responsabilizzare gli studenti ad assumere comportamenti e stili di vita rispettosi dell'ambiente.

NUCLEI FONDANTI DEL PERCORSO

1. IMPRENDITORIALITÀ, CITTADINANZA E SICUREZZA

Sviluppa attività nelle discipline curriculari per accrescere la competenza del problem solving e della progettualità degli studenti come approccio al mondo del lavoro e alle realtà economiche organizzate.

2. SVILUPPO SOSTENIBILE

Propone attività nelle discipline curriculari per sviluppare competenze nella gestione ambientale, approfondisce l'Agenda 2030 dell'ONU con i 17 obiettivi da perseguire entro il 2030 a salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile, la Convenzione Europea sul paesaggio, la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea, il protocollo di Kyoto.

3. CITTADINANZA DIGITALE

Identità digitale, web reputation, cittadinanza digitale come parte della cittadinanza complessiva, educazione al digitale (media literacy) come parte di una complessiva visione dell'educazione.

TEMATICA GENERALE (UDA)

Tutela dell'ambiente, qualità delle produzioni agroalimentari e agricoltura sostenibile nello scenario europeo e mondiale.

COMPETENZE:

- ☐ Interpreta fatti e processi della vita sociale e professionale con l'aiuto dei fondamentali concetti e teorie economico – giuridiche;
- ☐ Individua i principi ed i valori di una società equa e solidale;
- ☐ Individua i tratti caratteristici della multiculturalità e interculturalità nella prospettiva della coesione sociale;
- ☐ Individua le problematiche ambientali, riconosce le varie componenti di criticità;
- ☐ Individua le tecniche agronomiche sostenibili nei vari contesti ambientali;
- ☐ Colloca la propria dimensione di cittadino in un orizzonte europeo e mondiale;
- ☐ Identificare le caratteristiche significative dei contesti ambientali con l'ausilio dei sistemi informatici;
- ☐ Organizzare attività produttive agricole ecocompatibili;
- ☐ Individuare gli aspetti legati alla tracciabilità e sicurezza del prodotto;
- ☐ Riconoscere le possibili cause di alterazione del prodotto e le conseguenze tecnico- economiche relative.

SUDDIVISIONE ARGOMENTI DURANTE IL PERCORSO ANNUALE:

Discipline afferenti Classi quinta	Ore	Argomento
Gestione ambiente e territorio	4	Azioni e pratiche sostenibili nei processi produttivi e civili. Il problema del consumo di suolo e la sua tutela.
Trasformazione dei prodotti	4	OGM: pro e contro, processo agli OGM
Produzioni vegetali	3	Il futuro dell'agricoltura: tra agricoltura 4.0 e agricoltura "resistente". Frutticoltura sostenibile.
Economia, Estimo, marketing e legislazione	3	Rispetto dei diritti civili, violenza di genere e leadership femminile. Cambiamento climatico e scenari futuri.
Lingua e letteratura italiana, storia	8	Il ruolo della valida argomentazione nella diffusione di azioni ecosostenibili.
Produzioni animali	4	La PAC nell'ambito dell'integrazione europea
Inglese	1	Civil rights movements in the USA
Biotecnologie Agrarie	6	OGM: pro e contro, processo agli OGM
Matematica e complementi	3	Uguaglianza di genere e rispetto della diversità

Totali ore UDA Educazione Civica 36

ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO

Durante l'anno scolastico sono state svolte attività per l'Orientamento (secondo le indicazioni del DM 328 del 22 dicembre 2022 e delle Linee Guida) volte a facilitare la conoscenza di sé, del contesto formativo, occupazionale, sociale culturale ed economico di riferimento, delle strategie messe in atto per relazionarsi ed interagire in tali realtà, al fine di favorire la maturazione e lo sviluppo delle competenze necessarie per poter definire o ridefinire autonomamente obiettivi personali e professionali aderenti al contesto, elaborare o rielaborare un progetto di vita e sostenere le scelte relative. Oltre alle attività di Educazione Civica e di PCTO sopra elencate, valevoli per il raggiungimento di tali finalità, sono state svolte anche le seguenti iniziative:

PERCORSI PLURIDISCIPLINARI

Il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti la trattazione dei percorsi interdisciplinari riassunti nella seguente tabella.

<i>Unità di apprendimento</i>	<i>Discipline coinvolte</i>	<i>Attività/tirocini</i>
LABORATORIO DI APPROFONDIMENTO SUI VINI A CARATTERE OSSIDATIVO REGIONALI NAZIONALI E INTERNAZIONALI ORE TOTALI 20 LAVORO DI GRUPPO	▮ TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI. ▮ PRODUZIONI VEGETALI ▮ BIOTECNOLOGIE. AGRARIE. ▮ GESTIONE AMBIENTE E TERRITORIO. ▮ ESTIMO ECONOMIA E MARKETING.	▮ PRESENTAZIONE DELL' ARGOMENTO RICERCA AUTONOMA PRESENTAZIONE E DEGUSTAZIONE DEI VINI. ▮ PARTECIPAZIONE AL CONVEGNO SUI VINI A CARATTERE OSSIDATIVO DELL' "ASSOENOLOGI". ▮ VISITA ALLA CANTINA E ALLA DISTILLERIA "SILVIO CARTA"
LABORATORIO DI APPROFONDIMENTO SUI FORMAGGI TIPICI REGIONALI NAZIONALI E INTERNAZIONALI ORE TOTALI 16 LAVORO DI GRUPPO	▮ TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI. ▮ PRODUZIONI VEGETALI. ▮ PRODUZIONI ANIMALI ▮ BIOTECNOLOGIE AGRARIE. ▮ GESTIONE AMBIENTE E TERRITORIO. ▮ ESTIMO ECONOMIA E MARKETING.	▮ PRESENTAZIONE DELL' ARGOMENTO RICERCA AUTONOMA PRESENTAZIONE E DEGUSTAZIONE DEI FORMAGGI. ▮ MODULO PCTO CASEIFICIO (LAVORAZIONE LATTE VACCINO E PASTE FILATE). ▮ VISITA CASEIFICIO ARGIOLOS (DOLIANOVA).

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

MODALITÀ DI VERIFICA

Le verifiche sono state somministrate al termine di ciascun modulo con lo scopo di misurare il grado di raggiungimento degli obiettivi cognitivi ed il possesso dei prerequisiti per affrontare il lavoro successivo.

Per le verifiche i docenti hanno adottato diverse tipologie:

- Verifiche orali, volte a valutare la capacità espositiva degli studenti e le capacità logiche di ragionamento e di raccordo tra i diversi ambiti disciplinari.
- Verifiche scritte: quesiti a risposta multipla, a risposta aperta, con trattazione sintetica degli argomenti; esercizi, problemi, relazioni, saggi brevi.
- Prove pratiche: esercitazioni in laboratorio e nell'azienda dell'Istituto.

I risultati delle verifiche, sono stati sempre comunicati tempestivamente, in modo che gli alunni potessero rendersi conto dell'andamento del proprio lavoro e fossero consapevoli dei risultati ottenuti.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione utilizzati, come pure il voto di condotta finale, sono stati assegnati seguendo quanto disposto dal Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto nel quadro della normativa vigente. In particolare, nell'effettuare le verifiche ed esprimere le relative valutazioni che hanno tenuto conto della situazione di partenza e del processo formativo, sono stati utilizzati i seguenti criteri:

- | | |
|--|---------------------------|
| - Conoscenza; | - Analisi; |
| - Comprensione; | - Sintesi; |
| - Capacità di esposizione e proprietà di linguaggio; | - Impegno e applicazione; |
| - Applicazione dei contenuti; | - Partecipazione; |

Nella pagina seguente è riportata la tabella per la didattica in presenza, approvata dal Collegio dei Docenti e presente nel PTOF di Istituto, che consente di mettere in relazione i criteri indicati (descrittori), l'aggettivo più idoneo per descriverli (misuratori), e il voto in scala decimale corrispondente.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI IN PRESENZA	
1	Rifiuto delle verifiche o della materia stessa, senza alcuna possibilità di avere elementi di accertamento degli apprendimenti.
2	Piena impreparazione e mancanza di conoscenze e competenze di base.
3	Preparazione evidentemente lacunosa e mancanza di conoscenze e competenze di base, seppure guidato dal docente.
4	Preparazione frammentaria senza capacità di collegamento e di sintesi. Assenza delle capacità di autonomo orientamento; uso episodico di un linguaggio specifico.
5	Preparazione superficiale in elementi importanti. Le conoscenze e le competenze non risultano dominanti e caratterizzanti il quadro generale. Permane l'uso episodico del linguaggio specifico, senza precise capacità di autocorrezione.
6	Conoscenze e competenze sufficienti seppur con qualche difficoltà rielaborata ed espositiva. Sporadica necessità di guida nella realizzazione di collegamenti logici. L'uso del linguaggio è semplice ma corretto.
7	Conoscenze ordinate ed espresse con coerenza. Competenze discrete. Uso corretto del linguaggio e discreta padronanza della terminologia specifica. Evidenzia capacità di rielaborazione critica se guidato dal docente.
8	Conoscenze approfondite e buon livello di competenze raggiunte. Linguaggio preciso e consapevolmente utilizzato. Capacità di orientamento e all'interno della disciplina e collegamento con le altre. Adeguate capacità di analisi e di sintesi.
9	Conoscenze approfondite e sicure competenze disciplinari. Capacità di orientamento con autonomia nei collegamenti e approfondimenti personali. Uso appropriato dello specifico linguaggio. Spiccate capacità di analisi e di sintesi.
10	Conoscenze approfondite e sicure competenze disciplinari. Personale orientamento nello studio. Eccellenti capacità di rielaborazione critica, di analisi e di sintesi; abilità espositive brillanti.

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO FORMATIVO

I punteggi che determinano il credito formativo sono stati attribuiti secondo la tabella sottostante e sono espressi in valori decimali ("minicrediti"): il punteggio massimo della banda stabilita per il credito scolastico viene attribuito all'alunno/a qualora la somma di tali valori decimali aggiunta ai decimali della media del voto sia maggiore o uguale a 0,6.

1. Esito Scrutinio	
Sospensione del giudizio o promozione con debito formativo senza obbligo di accertamento/ammissione all'Esame di Stato con una insufficienza	<u>Azzeramento del credito formativo e attribuzione del punteggio inferiore della banda del credito scolastico</u>
2. Valutazione Comportamento	
Voto di comportamento ≤ 7	<u>Azzeramento del credito formativo e attribuzione del punteggio inferiore della banda del credito scolastico</u>
3. Attività di collaborazione e partecipazione alla vita scolastica	
Attività progetti scolastici (minimo 5h): 0.1 ogni 5 ore fino a un massimo di 0.4	0,1 / 0,4
Progetti in rappresentanza della scuola/Orientamento in entrata (almeno 5h)	0,1

SIMULAZIONI DELLE PROVE D'ESAME

Le simulazioni della prima prova avente per oggetto la disciplina Italiano, sono state effettuate in data 27 Marzo 2024 dalle ore 17.20 alle 22.30 (5 ore). Il testo della prova e le griglia di valutazione utilizzata sono allegati al presente documento.

La simulazione della seconda prova scritta, avente per oggetto la disciplina "Trasformazione dei prodotti" individuata dall'Ordinanza Ministeriale N. 45 del 9 Marzo 2023, è stata effettuata in data 23/04/2024 dalle 18.20 alle 22.20 (4 ore) lo studente BES ha usufruito di tempi aggiuntivi. Il testo della prova e la griglia di valutazione utilizzata sono allegati al presente documento.

La simulazione della prova orale è stata programmata in data 28 Maggio 2023 dalle 18.20 alle 20:20 (2 ore) il documento utilizzato viene allegato di seguito.

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

SIMULAZIONE I PROVA

Pag. 1/7



Sessione suppletiva 2022
Prima prova scritta



Ministero dell'Istruzione

ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Eugenio Montale, *Le parole*, in *Satura*, Arnoldo Mondadori, Milano 1971, pp. 106-107.

Le parole
se si ridestano
rifiutano la sede
più propizia, la carta
di Fabriano¹, l'inchiostro
di china, la cartella
di cuoio o di velluto
che le tenga in segreto;

le parole
quando si svegliano
si adagiano sul retro
delle fatture, sui margini
dei bollettini del lotto,
sulle partecipazioni
matrimoniali o di lutto;

le parole
non chiedono di meglio
che l'imbroglione dei tasti
nell'Olivetti portatile²,
che il buio dei taschini
del panciotto, che il fondo
del cestino, ridottevi
in pallottole;

le parole
non sono affatto felici
di esser buttate fuori
come zambracche³ e accolte
con furore di plausi
e disonore;

le parole
preferiscono il sonno
nella bottiglia al ludibrio⁴
di essere lette, vendute,
imbalsamate, ibernate;

le parole
sono di tutti e invano
si celano nei dizionari
perché c'è sempre il marrano⁵
che dissotterra i tartufi
più puzzolenti e più rari;

le parole
dopo un'eterna attesa
rinunziano alla speranza
di essere pronunziate
una volta per tutte
e poi morire
con chi le ha possedute.

¹ carta di Fabriano: tipo di carta particolarmente pregiata.

² Olivetti portatile: macchina da scrivere fra le più diffuse all'epoca.

³ zambracche: persone che si prostituiscono.

⁴ ludibrio: derisione.

⁵ marrano: traditore.



Ministero dell'Istruzione

Nella raccolta *Satura*, pubblicata nel 1971, Eugenio Montale (1896-1981) sviluppa un nuovo corso poetico personale in cui i mutamenti, anche di tono, sono adeguati alla necessità di una rinnovata testimonianza di grandi sommovimenti sul piano ideologico, sociale, politico. Compito del poeta è, secondo Montale, quello di rappresentare la condizione esistenziale dell'uomo, descrivendo con la parola l'essenza delle cose e racchiudendo in un solo vocabolo il sentimento di un ricordo, di un paesaggio, di una persona.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza i principali temi della poesia come si presentano nelle strofe.
2. A tuo parere, perché le parole, quasi personificate e animate di vita propria dal poeta, preferiscono luoghi e ambienti umili e dimessi ed evitano sistemazioni più nobili e illustri?
3. Quali sono le scelte lessicali della poesia e in che misura risultano coerenti con la tematica complessiva del testo? Proponi qualche esempio.
4. Quale significato, a tuo avviso, si potrebbe attribuire alla strofa conclusiva della poesia?
5. La 'vita' delle parole è definita dal poeta attribuendo loro sentimenti ed azioni tipicamente umane: illustra in che modo Montale attribuisce loro tratti di forte 'umanità'.

Interpretazione

La raccolta *Satura*, da cui la poesia è tratta, appartiene all'ultima produzione di Montale, caratterizzata da uno stile colloquiale e centrata spesso su ricordi personali, temi di cronaca o riflessioni esistenziali. Rifletti sul tema, caro al poeta, della parola e del linguaggio poetico; puoi approfondire l'argomento anche mediante confronti con altri testi di Montale o di altri autori a te noti.

PROPOSTA A2

Luigi Pirandello, da *Il fu Mattia Pascal*, in *Tutti i romanzi*, Arnoldo Mondadori, Milano, 1973.

Il protagonista de *"Il fu Mattia Pascal"*, dopo una grossa vincita al gioco al casinò di Montecarlo, mentre sta tornando a casa legge la notizia del ritrovamento a Miragno, il paese dove lui abita, di un cadavere identificato come Mattia Pascal. Benché sconvolto, decide di cogliere l'occasione per iniziare una nuova vita; assunto lo pseudonimo di Adriano Meis, ne elabora la falsa identità.

"Del primo inverno, se rigido, piovoso, nebbioso, quasi non m'ero accorto tra gli svaghi de' viaggi e nell'ebbrezza della nuova libertà. Ora questo secondo mi sorprendevo già un po' stanco, come ho detto, del vagabondaggio e deliberato a impormi un freno. E mi accorgevo che... sì, c'era un po' di nebbia, c'era; e faceva freddo; m'accorgevo che per quanto il mio animo si opponesse a prender qualità dal colore del tempo, pur ne soffriva. [...]

M'ero spassato abbastanza, correndo di qua e di là: Adriano Meis aveva avuto in quell'anno la sua giovinezza spensierata; ora bisognava che diventasse uomo, si raccogliesse in sé, si formasse un abito di vita quieto e modesto. Oh, gli sarebbe stato facile, libero com'era e senz'obblighi di sorta!

Così mi pareva; e mi misi a pensare in quale città mi sarebbe convenuto di fissar dimora, giacché come un uccello senza nido non potevo più oltre rimanere, se proprio dovevo compormi una regolare esistenza. Ma dove? in una grande città o in una piccola? Non sapevo risolvermi.

Chiudevo gli occhi e col pensiero volavo a quelle città che avevo già visitate; dall'una all'altra, indugiandomi in ciascuna fino a rivedere con precisione quella tal via, quella tal piazza, quel tal luogo, insomma, di cui serbavo più viva memoria; e dicevo:

"Ecco, io vi sono stato! Ora, quanta vita mi sfugge, che séguita ad agitarsi qua e là variamente. Eppure, in quanti luoghi ho detto: — Qua vorrei aver casa! Come ci vivrei volentieri! —. E ho invidiato gli abitanti che, quietamente, con le loro abitudini e le loro consuete occupazioni, potevano dimorarvi, senza conoscere quel senso penoso di precarietà che tien sospeso l'animo di chi viaggia."

Questo senso penoso di precarietà mi teneva ancora e non mi faceva amare il letto su cui mi ponevo a dormire, i vari oggetti che mi stavano intorno.



Ministero dell'Istruzione

Ogni oggetto in noi suol trasformarsi secondo le immagini ch'esso evoca e aggruppa, per così dire, attorno a sé. Certo un oggetto può piacere anche per se stesso, per la diversità delle sensazioni gradevoli che ci suscita in una percezione armoniosa; ma ben più spesso il piacere che un oggetto ci procura non si trova nell'oggetto per se medesimo. La fantasia lo abbellisce cingendolo e quasi irraggiandolo d'immagini care. Né noi lo percepiamo più qual esso è, ma così, quasi animato dalle immagini che suscita in noi o che le nostre abitudini vi associano. Nell'oggetto, insomma, noi amiamo quel che vi mettiamo di noi, l'accordo, l'armonia che stabiliamo tra esso e noi, l'anima che esso acquista per noi soltanto e che è formata dai nostri ricordi".

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano, individuando gli stati d'animo del protagonista.
2. Spiega a cosa allude Adriano Meis quando si definisce *'un uccello senza nido'* e il motivo del *'senso penoso di precarietà'*.
3. Nel brano si fa cenno alla *'nuova libertà'* del protagonista e al suo *'vagabondaggio'*: analizza i termini e le espressioni utilizzate dall'autore per descriverli.
4. Analizza i sentimenti del protagonista alla luce della tematica del *doppio*, evidenziando le scelte lessicali ed espressive di Pirandello.
5. Le osservazioni sugli oggetti propongono il tema del *riflesso*: esamina lo stile dell'autore e le peculiarità della sua prosa evidenziando i passaggi del testo in cui tali osservazioni appaiono particolarmente convincenti.

Interpretazione

Commenta il brano proposto con particolare riferimento ai temi della libertà e del bisogno di una *'regolare esistenza'*, approfondendoli alla luce delle tue letture di altri testi pirandelliani o di altri autori della letteratura italiana del Novecento.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Durante la II guerra mondiale i rapporti epistolari fra Churchill, Stalin e Roosevelt furono intensi, giacché il *premier* britannico fece da tramite tra Mosca e Washington, in particolare nei primi tempi del conflitto.

L'importanza storica di quelle missive è notevole perché aiuta a ricostruire la fitta e complessa trama di rapporti, diffidenze e rivalità attraverso la quale si costruì l'alleanza tra gli USA, la Gran Bretagna e l'URSS in tempo di guerra: le due lettere di seguito riportate, risalenti al novembre 1941, ne sono un esempio.

Testi tratti da: *Carteggio Churchill-Stalin 1941-1945*, Bonetti, Milano 1965, pp. 40-42.

Messaggio personale del premier Stalin al primo ministro Churchill - Spedito l'8 novembre 1941

Il vostro messaggio mi è giunto il 7 novembre. Sono d'accordo con voi sulla necessità della chiarezza, che in questo momento manca nelle relazioni tra l'Urss e la Gran Bretagna. La mancanza di chiarezza è dovuta a due circostanze: per prima cosa non c'è una chiara comprensione tra i nostri due paesi riguardo agli scopi della guerra e alla organizzazione post-bellica della pace; secondariamente non c'è tra Urss e Gran Bretagna un accordo per un reciproco aiuto militare in Europa contro Hitler.

Fino a quando non sarà raggiunta la comprensione su questi due punti capitali, non solo non vi sarà chiarezza nelle relazioni anglo-sovietiche, ma, per parlare francamente, non vi sarà neppure una reciproca fiducia. Certamente, l'accordo sulle forniture militari all'Unione Sovietica ha un grande significato positivo, ma non chiarisce il problema né definisce completamente la questione delle relazioni tra i nostri due paesi.

Se il generale Wavell e il generale Paget, che voi menzionate nel vostro messaggio, verranno a Mosca per concludere accordi sui punti essenziali fissati sopra, io naturalmente prenderò contatti con loro per considerare tali punti. Se, invece, la missione dei due generali deve essere limitata ad informazioni ed esami di questioni secondarie, allora io non vedo la necessità di distoglierli dalle loro mansioni, né ritengo giusto interrompere la mia attività per impegnarmi in colloqui di tale natura. [...]



Ministero dell'Istruzione

W. Churchill a J.V. Stalin - Ricevuto il 22 novembre 1941

Molte grazie per il vostro messaggio che ho ricevuto ora.

Fin dall'inizio della guerra, ho cominciato con il Presidente Roosevelt una corrispondenza personale, che ha permesso di stabilire tra noi una vera comprensione e ha spesso aiutato ad agire tempestivamente. Il mio solo desiderio è di lavorare sul medesimo piano di cameratismo e di confidenza con voi. [...]

A questo scopo noi vorremmo inviare in un prossimo futuro, via Mediterraneo, il Segretario degli Esteri Eden, che voi già conoscete, ad incontrarvi a Mosca o altrove. [...]

Noto che voi vorreste discutere la organizzazione post-bellica della pace, la nostra intenzione è di combattere la guerra, in alleanza ed in costante collaborazione con voi, fino al limite delle nostre forze e comunque sino alla fine, e quando la guerra sarà vinta, cosa della quale sono sicuro, noi speriamo che Gran Bretagna, Russia Sovietica e Stati Uniti si riuniranno attorno al tavolo del concilio dei vincitori come i tre principali collaboratori e come gli autori della distruzione del nazismo. [...]

Il fatto che la Russia sia un paese comunista mentre la Gran Bretagna e gli Stati Uniti non lo sono e non lo vogliono diventare, non è di ostacolo alla creazione di un buon piano per la nostra salvaguardia reciproca e per i nostri legittimi interessi. [...]

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi entrambe le lettere, ponendo in rilievo i diversi obiettivi dei due uomini politici.
2. Spiega il significato del termine 'chiarezza' più volte utilizzato da Stalin nella sua lettera: a cosa si riferisce in relazione alla guerra contro la Germania?
3. Illustra la posizione politica che si evince nella lettera di Churchill quando egli fa riferimento alle diverse ideologie politiche dei paesi coinvolti.
4. Nelle lettere appare sullo sfondo un terzo importante interlocutore: individuale e spiega i motivi per cui è stato evocato.

Produzione

Prendendo spunto dai testi proposti e sulla base delle tue conoscenze storiche e delle tue letture, esprimi le tue opinioni sulle caratteristiche della collaborazione tra Regno Unito e Unione Sovietica per sconfiggere la Germania nazista e sulle affermazioni contenute nelle lettere dei due leader politici. Organizza tesi e argomenti in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da **Manlio Di Domenico**, *Complesso è diverso da complicato: per questo serve multidisciplinarietà*, in "Il Sole 24 ore", supplemento Nòva, 6 marzo 2022, pag. 18.

Una pandemia è un complesso fenomeno biologico, sociale ed economico. "Complesso" è molto diverso da "complicato": il primo si riferisce alle componenti di un sistema e alle loro interazioni, il secondo si usa per caratterizzare un problema in relazione al suo grado di difficoltà. Un problema complicato richiede molte risorse per essere approcciato, ma può essere risolto; un problema complesso non garantisce che vi sia una soluzione unica e ottimale, ma è spesso caratterizzato da molteplici soluzioni che coesistono, alcune migliori di altre e molte egualmente valide. [...]

Ma perché è importante capire la distinzione tra complicato e complesso? Questa distinzione sta alla base degli approcci necessari per risolvere in maniera efficace i problemi corrispondenti. I problemi complicati possono essere risolti molto spesso utilizzando un approccio riduzionista, dove l'oggetto di analisi, per esempio uno smartphone, può essere scomposto nelle sue componenti fondamentali che, una volta comprese, permettono di intervenire, con un costo noto e la certezza di risolvere il problema. Purtroppo, per i problemi complessi questo approccio è destinato a fallire: le interazioni tra le componenti sono organizzate in modo non banale e danno luogo a effetti che non possono essere previsti a partire dalla conoscenza delle singole parti. [...] Un'osservazione simile fu fatta da Philip Anderson,



Ministero dell'Istruzione

Nobel per la Fisica nel 1977, in un articolo che è stato citato migliaia di volte e rappresenta una delle pietre miliari della scienza della complessità: «More is different». Anderson sottolinea come la natura sia organizzata in una gerarchia, dove ogni livello è caratterizzato da una scala specifica. [...] Ogni scala ha una sua rilevanza: gli oggetti di studio (particelle, molecole, cellule, tessuti, organi, organismi, individui, società) a una scala sono regolati da leggi che non sono banalmente deducibili da quelle delle scale inferiori. Nelle parole di Anderson, la biologia non è chimica applicata, la chimica non è fisica applicata, e così via.

Questo *excursus* è necessario per comprendere come va disegnata una risposta chiara a un problema complesso come la pandemia di Covid 19, che interessa molteplici scale: da quella molecolare, dove le interazioni tra le proteine (molecole molto speciali necessarie al funzionamento della cellula) del virus Sars-Cov-2 e del suo ospite umano (e non), sono in grado di generare alterazioni nel tradizionale funzionamento dei nostri sistemi, dall'immunitario al respiratorio, dal circolatorio al nervoso, causando in qualche caso – la cui incidenza è ancora oggetto di studio – problemi che interessano molteplici organi, anche a distanza di tempo dall'infezione. Virologi, biologi evolutivisti, infettivologi, immunologi, patologi: tutti mostrano competenze specifiche necessarie alla comprensione di questa fase del fenomeno. Ma non solo: la circolazione del virus avviene per trasmissione aerea, [...] e il comportamento umano, che si esprime tramite la socialità, è la principale fonte di trasmissione. A questa scala è l'epidemiologia la scienza che ci permette di capire il fenomeno, tramite modelli matematici e scenari che testano ipotesi su potenziali interventi. Ma l'attuazione o meno di questi interventi ha effetti diretti, talvolta prevedibili e talvolta imprevedibili, sull'individuo e la società: dalla salute individuale (fisica e mentale) a quella pubblica, dall'istruzione all'economia. A questa scala, esperti di salute pubblica, sociologia, economia, scienze comportamentali, pedagogia, e così via, sono tutti necessari per comprendere il fenomeno.

Il dibattito scientifico, contrariamente a quanto si suppone, poggia sul porsi domande e dubitare, in una continua interazione che procede comprovando i dati fino all'avanzamento della conoscenza. Durante una pandemia gli approcci riduzionistici non sono sufficienti, e la mancanza di comunicazione e confronto tra le discipline coinvolte alle varie scale permette di costruire solo una visione parziale, simile a quella in cui vi sono alcune tessere di un puzzle ma è ancora difficile intuire il disegno finale. L'interdisciplinarietà non può, e non deve, più essere un pensiero illusorio, ma dovrebbe diventare il motore della risposta alla battaglia contro questa pandemia. Soprattutto, dovrebbe essere accompagnata da una comunicazione istituzionale e scientifica chiara e ben organizzata, per ridurre il rischio di infodemia e risposte comportamentali impreviste.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza l'articolo e spiega il significato dell'espressione «More is different».
2. Quali sono le tesi centrali presentate nell'articolo e con quali argomenti vengono sostenute? Spiega anche le differenze esistenti tra un problema complesso e un problema complicato e perché un problema complicato può essere risolto più facilmente di un problema complesso.
3. Che cosa caratterizza un "approccio riduzionista" e quali sono i suoi limiti?
4. Quali caratteristiche peculiari della conoscenza scientifica sono state evidenziate dal recente fenomeno della pandemia?

Produzione

Dopo aver letto e analizzato l'articolo, esprimi le tue considerazioni sulla relazione tra la complessità e la conoscenza scientifica, confrontandoti con le tesi espresse nel testo sulla base delle tue conoscenze, delle tue letture e delle tue esperienze personali. Sviluppa le tue opinioni in un testo argomentativo in cui tesi ed argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Philippe Daverio, *Grand tour d'Italia a piccoli passi*, Rizzoli, Milano, 2018, pp. 18-19.

Lo *slow food* ha conquistato da tempo i palati più intelligenti. Lo Slow Tour è ancora da inventare; o meglio è pratica da riscoprire, poiché una volta molti degli eminenti viaggiatori qui citati si spostavano in modo assai lento e talora a



Ministero dell'Istruzione

piedi. È struggente la narrazione che fa Goethe del suo arrivo a vela in Sicilia. A pochi di noi potrà capitare una simile scomoda fortuna. Il viaggio un tempo si faceva con i piedi e con la testa; oggi sfortunatamente lo fanno i popoli bulimici d'estremo Oriente con un salto di tre giorni fra Venezia, Firenze, Roma e Pompei, e la massima loro attenzione viene spesso dedicata all'outlet dove non comperano più il Colosseo o la Torre di Pisa in pressato di plastica (tanto sono loro stessi a produrli a casa) ma le griffe del Made in Italy a prezzo scontato (che spesso anche queste vengono prodotte da loro). È l'Italia destinata a diventare solo un grande magazzino dove al *fast trip* si aggiunge anche il *fast food*, e dove i rigatoni all'amatriciana diventeranno un mistero iniziatico riservato a pochi eletti? La velocità porta agli stereotipi e fa ricercare soltanto ciò che si è già visto su un giornale o ha ottenuto più "like" su Internet: fa confondere Colosseo e Torre di Pisa e porta alcuni americani a pensare che San Sebastiano trafitto dalle frecce sia stato vittima dei cheyenne.

La questione va ripensata. Girare il Bel Paese richiede tempo. Esige una anarchica disorganizzazione, foriera di poetici approfondimenti.

I treni veloci sono oggi eccellenti ma consentono solo il passare da una metropoli all'altra, mentre le aree del museo diffuso d'Italia sono attraversate da linee così obsolete e antiche da togliere ogni voglia d'uso. Rimane sempre una soluzione, quella del *festina lente* latino, cioè del "Fai in fretta, ma andando piano". Ci sono due modi opposti per affrontare il viaggio, il primo è veloce e quindi necessariamente bulimico: il più possibile nel minor tempo possibile. Lascia nella mente umana una sensazione mista nella quale il falso legionario romano venditore d'acqua minerale si confonde e si fonde con l'autentico monaco benedettino che canta il gregoriano nella chiesa di Sant'Antimo. [...]

All'opposto, il viaggio lento non percorre grandi distanze, ma offre l'opportunità di densi approfondimenti. Aveva proprio ragione Giacomo Leopardi quando [...] sosteneva che in un Paese "dove tanti sanno poco si sa poco". E allora, che pochi si sentano destinati a saper tanto, e per saper tanto non serve saper tutto ma aver visto poche cose e averle percepite, averle indagate e averle assimilate. Talvolta basta un piccolo museo, apparentemente innocuo, per aprire la testa a un cosmo di sensazioni che diventeranno percezioni. E poi, come si dice delle ciliegie, anche queste sensazioni finiranno l'una col tirare l'altra e lasciare un segno stabile e utile nella mente.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza le argomentazioni espresse dall'autore in merito alle caratteristiche di un diffuso modo contemporaneo di viaggiare.
2. Illustra le critiche di Daverio rispetto al *fast trip* e inseriscile nella disamina più ampia che chiama in causa altri aspetti del vivere attuale.
3. Individua cosa provoca confusione nei turisti che visitano il nostro Paese in maniera frettolosa e spiega il collegamento tra la tematica proposta e l'espressione latina *'festina lente'*.
4. Nel testo l'autore fa esplicito riferimento a due eminenti scrittori vissuti tra il XVIII e il XIX secolo: spiega i motivi di tale scelta.

Produzione

La società contemporanea si contraddistingue per la velocità dei ritmi lavorativi, di vita e di svago: rifletti su questo aspetto e sulle tematiche proposte da Daverio nel brano. Esprimi le tue opinioni al riguardo elaborando un testo argomentativo in cui tesi ed argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso, anche facendo riferimento al tuo percorso di studi, alle tue conoscenze e alle tue esperienze personali.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto dall'articolo di **Mauro Bonazzi**, *Saper dialogare è vitale*, in 7-Sette supplemento settimanale del 'Corriere della Sera', 14 gennaio 2022, p. 57.

Troppo spesso i saggi, gli esperti, e non solo loro, vivono nella sicurezza delle loro certezze, arroccati dietro il muro delle loro convinzioni. Ma il vero sapiente deve fare esattamente il contrario [...].

Spingersi oltre, trasgredire i confini di ciò che è noto e familiare, rimettendo le proprie certezze in discussione nel



Ministero dell'Istruzione

confronto con gli altri. Perché non c'è conoscenza fino a che il nostro pensiero non riesce a specchiarsi nel pensiero altrui, riconoscendosi nei suoi limiti, prendendo consapevolezza di quello che ancora gli manca, o di quello che non vedeva. Per questo il dialogo è così importante, necessario - è vitale. Anche quando non è facile, quando comporta scambi duri. Anzi sono proprio quelli i confronti più utili. Senza qualcuno che contesti le nostre certezze, offrendoci altre prospettive, è difficile uscire dal cerchio chiuso di una conoscenza illusoria perché parziale, limitata. In fondo, questo intendeva Socrate, quando ripeteva a tutti che sapeva di non sapere: non era una banale ammissione di ignoranza, ma una richiesta di aiuto, perché il vero sapere è quello che nasce quando si mettono alla prova i propri pregiudizi, ampliando gli orizzonti. Vale per i sapienti, e vale per noi [...].

A partire dall'articolo proposto e traendo spunto dalle tue esperienze, conoscenze e letture, rifletti sull'importanza, il valore e le condizioni del dialogo a livello personale e nella vita della società nei suoi vari aspetti e ambiti. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Entrano in Costituzione le tutele dell'ambiente, della biodiversità e degli animali

Tratto da <https://www.gazzettaufficiale.it/dettaglio/codici/costituzione>

Articoli prima delle modifiche	Articoli dopo le modifiche
Art. 9 La Repubblica promuove lo sviluppo e la ricerca scientifica e tecnica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione.	Art. 9 La Repubblica promuove lo sviluppo e la ricerca scientifica e tecnica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione. Tutela l'ambiente, la biodiversità e gli ecosistemi, anche nell'interesse delle future generazioni. La legge dello Stato disciplina i modi e le forme di tutela degli animali.
Art. 41 L'iniziativa economica privata è libera. Non può svolgersi in contrasto con l'utilità sociale o in modo da recare danno alla sicurezza, alla libertà, alla dignità umana. La legge determina i programmi e i controlli opportuni perché l'attività economica pubblica e privata possa essere indirizzata e coordinata a fini sociali.	Art. 41 L'iniziativa economica privata è libera. Non può svolgersi in contrasto con l'utilità sociale o in modo da recare danno alla salute, all'ambiente, alla sicurezza, alla libertà, alla dignità umana. La legge determina i programmi e i controlli opportuni perché l'attività economica pubblica e privata possa essere indirizzata e coordinata a fini sociali e ambientali.

Sulla base della tabella che mette in evidenza le recenti modifiche apportate agli articoli 9 e 41 della Costituzione dalla Legge Costituzionale 11 febbraio 2022, n. 1, esponi le tue considerazioni e riflessioni al riguardo in un testo coerente e coeso sostenuto da adeguate argomentazioni, che potrai anche articolare in paragrafi opportunamente titolati e presentare con un titolo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

Gli Elaborati della simulazione sono stati corretti e valutati in decimi, perché considerati tra i compiti in classe programmati, ma sono stati supportati dalla tabella di conversione ventesimi/decimi per mostrare l'assegnazione dei punteggi della prova d'esame.

TIPOLOGIA A	TIPOLOGIA B	TIPOLOGIA C		10/10
Competenza ortografica	Competenza ortografica	Competenza ortografica	Ortografia corretta	1
			Qualche irregolarità	0,75
			Alcuni errori	0,50
			Molti errori	0,25
Competenza morfologica e sintattica	Competenza morfologica e sintattica	Competenza morfologica e sintattica	Morfologia e/o sintassi corrette	1
			Qualche irregolarità	0,75
			Alcuni errori di morfologia e/o sintassi	0,50
			Molti errori di morfologia e/o sintassi	0,25
Competenza lessicale	Competenza lessicale	Competenza lessicale	Lessico ricco ed appropriato	1
			Lessico semplice ma appropriato	0,75
			Lessico elementare e non del tutto appropriato	0,50
			Lessico generico e non appropriato	0,25
Pertinenza e correttezza contenutistica dell’elaborato	Pertinenza e correttezza contenutistica dell’elaborato	Pertinenza e correttezza contenutistica dell’elaborato	Completa	1
			Parziale	0,50
			Nulla	0
Coerenza ed organicità della trattazione	Coerenza ed organicità della trattazione	Coerenza ed organicità della trattazione	Completa	1
			Parziale	0,50
			Superficiale	0,25
Capacità di sviluppo critico personale	Capacità di sviluppo critico personale	Capacità di sviluppo critico personale	Ottima	1
			Buona	0,75
			Sufficiente	0,50
			Mediocre	0,25
			Insufficiente	0
Rispondenza dell’elaborato alla tipologia di testo richiesta	Rispondenza dell’elaborato alla tipologia di testo richiesta	Rispondenza dell’elaborato alla tipologia di testo richiesta	Completa	1
			Parziale	0,50
			Nulla	0
Competenza analitica nel riconoscimento delle strutture formali del testo proposto	Capacità di utilizzazione dei documenti e dei dati forniti	Conoscenza degli specifici contenuti richiesti e capacità di elaborazione degli stessi	Ottima	2
			Buona	1,50
			Sufficiente	1
			Mediocre	0,50
			Insufficiente	0
Capacità di interpretazione e di contestualizzazione	Rispetto delle consegne	Capacità di esposizione e di argomentazione	Ottimo/a	1
			Buono/a	0,75
			Sufficiente	0,50
			Mediocre	0,25
			Insufficiente	0
			PUNTEGGIO TOTALE	

Tabella di conversione

voto in ventesimi	voto in decimi
1	0,5
2	1
3	1,5
4	2
5	2,5
6	3
7	3,5
8	4
9	4,5
10	5
11	5,5
12	6
13	6,5
14	7
15	7,5
16	8
17	8,5
18	9
19	9,5
20	10

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

SIMULAZIONE SECONDA PROVA

Indirizzo: ITPT – AGRARIA, AGROALIMENTARE E AGROINDUSTRIA

ARTICOLAZIONE "PRODUZIONI E TRASFORMAZIONI"

Tema di: TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI



Istituto di Istruzione Superiore "Duca degli Abruzzi"

C.F. 80003870922
P.I. 02470540929

Via dell'Acquedotto romano
Zona Industriale Est
09030 ELMAS

Tel. 070.243386
Tel. 070.213085
Fax 070.217072

cais01400p@istruzione.it
PEC : cais01400p@pec.istruzione.it
www.agrarioelmas.it

Istituto Tecnico Agrario - ELMAS
Istituto Professionale per l'Agricoltura e l'Ambiente - MARACALAGONIS

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Simulazione 2° Prova scritta

Indirizzo: ITPT – AGRARIA, AGROALIMENTARE E AGROINDUSTRIA

ARTICOLAZIONE "PRODUZIONI E TRASFORMAZIONI"

Tema di: TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI

Il candidato svolga la prima parte della prova e risponda a due tra i quesiti proposti nella seconda parte

PRIMA PARTE

Il settore ovicaprino riveste un ruolo marginale nell'economia agricola nazionale, ma, grazie alla sua forte componente tradizionale e territoriale ha una grande rilevanza economica e sociale in alcune regioni del centro-sud ed in particolare in Sardegna.

Il candidato, in riferimento ad una zona di produzione di sua conoscenza, descriva le operazioni che caratterizzano il processo di produzione di un formaggio tipico (DOP, IGP, PAT, tradizionale etc.), soffermandosi in particolar modo sulle fasi del processo che maggiormente influenzano le caratteristiche del prodotto finito e motivando le proprie scelte.

Successivamente illustri le differenze nella composizione chimica fra latte vaccino, latte ovino e caprino individuando in che modo queste influenzano le operazioni di trasformazione e le caratteristiche del prodotto finale.

SECONDA PARTE

- 1) Il candidato descriva le modalità con le quali possono essere classificati i formaggi
- 2) Il candidato descriva il meccanismo della coagulazione acida e della coagulazione presamica e ne illustri le principali differenze.
- 3) Il candidato descriva la composizione del latte

4) Il candidato descriva quali sono le principali alterazioni e difetti nei formaggi

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso di manuali tecnici e prontuari.

È consentito l'uso di calcolatrici non programmabili.

È consentito l'uso del dizionario di lingua italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla dettatura della traccia.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA

Indicatore	Descrittori	Punteggi	Punteggi attribuito	Punteggio max per ogni indicatore
Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei fondanti della disciplina caratterizzante l'indirizzo di studi.	Conosce in modo completo e approfondito gli argomenti proposti	5		5
	Ha una conoscenza corretta ma non del tutto <u>completa degli argomenti proposti</u>	4		
	Ha una conoscenza essenziale degli argomenti <u>proposti, sono presenti alcune imprecisioni</u>	3		
	Ha una conoscenza carente degli argomenti proposti connotata da diverse imprecisioni <u>e/o qualche errore</u>	2		
	Ha una conoscenza scarsa o fortemente lacunosa degli argomenti proposti connotata da numerosi <u>errori</u>	1		
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.	Dimostra di aver acquisito le competenze tecnico-professionali specifiche. Analizza il caso in modo completo e approfondito, comprende le criticità e propone soluzioni	8		8
	Dimostra di aver sostanzialmente acquisito le competenze tecnico-professionali specifiche. Analizza il caso in modo esauriente, comprende e <u>descrive le criticità</u>	7		
		5-6		
	Dimostra di aver sostanzialmente acquisito le competenze tecnico-professionali specifiche. Analizza il caso in modo accettabile anche se non particolarmente approfondito, individua le criticità	3-4		
	Dimostra di non aver acquisito le competenze tecnico-professionali specifiche. Analizza il caso in modo approssimativo e/o con un approccio non del tutto corretto	1-2		
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici.	Sviluppa la traccia in modo sostanzialmente <u>completo e coerente</u> Sviluppa la traccia in modo essenziale con qualche <u>imprecisione e/o incoerenza</u> Sviluppa la traccia in modo incompleto e con qualche <u>errore</u> Sviluppa la traccia in modo fortemente lacunoso e scorretto	4		4
		3		
		2		
		1		
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	Argomenta e sintetizza le informazioni con padronanza e con uso rigoroso dei linguaggi tecnici	3		3
	Argomenta e sintetizza le informazioni in modo accettabile ma con uso non sempre appropriato dei linguaggi tecnici	2		
	Argomenta e sintetizza le informazioni in modo carente e con uso non sempre pertinente dei linguaggi tecnici	1		
Totale punteggio				

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

SIMULAZIONE COLLOQUIO

Indirizzo: ITPT – AGRARIA, AGROALIMENTARE E AGROINDUSTRIA

ARTICOLAZIONE "PRODUZIONI E TRASFORMAZIONI"

Tema di: TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI

Il consiglio di classe ha deciso di procedere alla simulazione del colloquio orale in data 28 Maggio 2024 dalle ore 18:20 alle ore 20:20. La simulazione sarà presieduta dal D.S. e qualora non sarà presente sostituirà il Coordinatore della Classe, avrà durata di due ore. La commissione sarà composta dai docenti delle discipline previste per l'esame di stato del corrente anno scolastico. Si prevede di interrogare almeno tre alunni.

La simulazione vuole essere un momento di formazione per tutta la classe e non solo per gli studenti che verranno individuati, con l'obiettivo di preparare adeguatamente tutti al sostenimento delle prove d'esame.

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Quadri sinottici delle discipline

Classe V - Sezione A - Serale

ESAME DI STATO 2023-2024

ITALIANO Docente: Enrico Cocco	
CONTENUTI	
PROGRAMMA PER AREE ED ARGOMENTI PRINCIPALI	LETTERATURA (autori/correnti e lettura di passi scelti) UDA 1 Ugo Foscolo e il romanzo epistolare. Giacomo Leopardi e il rapporto tra uomo e natura - Le ultime lettere di Jacopo Ortis (la lettera da Ventimiglia); - La teoria del piacere, il Dialogo della natura e di un islandese). UDA 2 Naturalismo e verismo. Giovanni Verga - I caratteri fondamentali del verismo, il rapporto con il naturalismo francese (E. Zola e Il romanzo sperimentale); - La differenza tra il narratore di Manzoni e quello di Verga (Rosso malpelo). UDA 3 Gabriele D'Annunzio - L'estetismo e la vita come opera d'arte; - Il piacere (cap. II). UDA 4 Luigi Pirandello - Il contrasto tra vita e forma; l'atteggiamento umoristico; - Il saggio L'umorismo. UDA 5 Umberto Saba - La poesia del quotidiano; - Città vecchia (da Il canzoniere). LINGUA (parte svolta lungo tutto il corso dell'a.s.). UDA TRASVERSALE - Preparazione alla prima prova dell'Esame di Stato: ripasso sul testo argomentativo (struttura, comprensione e produzione, tipologie A, B, C), esercitazioni scritte (comprensione e produzione), coerenza e coesione testuali (teoria ed esercitazioni); - Due prove scritte con valutazione (una di comprensione e una di produzione); - Una simulazione (vedi parte dedicata);

	- Preparazione alla prova orale dell'Esame di Stato: ideazione, individuazione e realizzazione dei collegamenti interdisciplinari; - Ripasso morfologia, sintassi, ortografia.
OBIETTIVI PERSEGUITI	
GENERALI	FORMATIVI - Promuovere e sostenere la formazione morale, sociale e culturale, il consolidamento di una coscienza civica, la cultura della legalità; - Costituire un ambiente culturale di sostegno alla riflessione, al senso critico, all'autonomia di giudizio; - Aprirsi alla prospettiva europea e mondiale per favorire la disponibilità al confronto e l'apertura al dialogo tra culture diverse; - Sostenere l'autonomia personale e stimolare l'esercizio della democrazia, promuovendo atteggiamenti sociali positivi e responsabili e il coinvolgimento partecipato; - Stimolare atteggiamenti pluralistici e collaborativi all'interno del gruppo (cooperative learning); - Sviluppare la coscienza ecologica, sulla base di una adeguata preparazione scientifica, del rispetto per le risorse naturalistiche e umane da difendere; - Promuovere lo sviluppo dei valori umani, naturali e sociali; - Sviluppare l'autostima quale rispetto di sé e capacità di autovalutarsi; - Promuovere la formazione digitale; - Sensibilizzare ai problemi dell'orientamento e degli sbocchi occupazionali, avvalendosi dei rapporti con il mondo universitario e del lavoro. DIDATTICI - Stimolare l'acquisizione di competenze di base di tipo linguistico, interpretative e di comunicazione per far fronte all'evoluzione di una società sempre più complessa; - Promuovere la conoscenza graduale e sistematica delle discipline caratterizzanti gli specifici indirizzi di studio; - Favorire la capacità di individuare, in ciascuna disciplina, concetti, modelli e metodi di indagine; - Promuovere la capacità di individuare analogie e differenze tra le discipline; - Incoraggiare la riflessione su problemi significativi della realtà contemporanea in una prospettiva interdisciplinare. - Promuovere il consolidamento della metodologia della ricerca; - Sostenere la costruzione di autonomi percorsi di studio; - Favorire l'apprendimento mediante la didattica digitale; - Comunicare attraverso l'utilizzo del mezzo informatico; - Progettare in gruppo, esercitando capacità di autocontrollo.
SPECIFICI	• utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici; • riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, con

	riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico; • stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro; • riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione; • utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
METODI, STRUMENTI E ATTIVITA' INTEGRATIVE	
METODOLOGIE DIDATTICHE, STRUMENTI ESUSSIDI, VISITE E ALTRE ATTIVITÀ	L'azione didattica è stata svolta tenendo presenti sia il livello di partenza degli alunni sia la specificità degli stessi in quanto studenti lavoratori. La percentuale di ore in FAD prevista dalla normativa sull'istruzione degli adulti ha implicato, come da regolamento del serale di Elmas, la necessità di una didattica di tipo misto, nella quale, per venire incontro alle esigenze sia degli studenti in presenza sia di quelli a distanza, si è adottata la prassi della produzione di mappe concettuali alla LIM durante la lezione, in modo tale da rendere quanto detto più fruibile per tutti e poterlo riprendere agilmente a casa. Nella preparazione, le mappe hanno affiancato i libri in adozione e i file PDF, condivisi tramite Google Classroom. Oltre a ciò, ci si è avvalsi dell'atlante storico Geacron, di diversi tipi di materiali didattici digitali e di contributi video di argomento vario (storico, ambientale, di attualità). Anche in considerazione dell'esiguo numero di ore a disposizione in rapporto alla programmazione individuale da svolgere (modellata su quella dipartimentale e condivisa online con gli studenti), si è fatto affidamento spesso alla lezione frontale, in modo da guidare gli studenti attraverso un panorama quanto più ampio possibile. Ciò non ha impedito di fare uso di altre tipologie di lezione, come la discussione in classe, al fine di stimolare l'utilizzo di preconcoscenze e lo sviluppo di competenze e abilità linguistiche e testuali proprie dello studente al terzo periodo didattico.
TEMPI E MODALITA'	
ORE SVOLTE RIPARTIZIONE PERCENTUALE CALENDARIO	77 h (al 10 maggio 2024) + ore da svolgere = 92 h totali. UDA trasversale SETTEMBRE-GIUGNO (20%); UDA 1 SETTEMBRE-OTTOBRE (20%) UDA 2 OTTOBRE-DICEMBRE (20%); UDA 3 GENNAIO-FEBBRAIO (15%); UDA 4 MARZO-APRILE (15%); UDA 5 MAGGIO (10%).
CRITERI DI VALUTAZIONE E STRUMENTI	
CRITERI	• Le verifiche hanno avuto anche carattere informale (colloqui, dibattiti, osservazione sistematica di atteggiamenti e comportamenti, partecipazione al dialogo educativo etc.). • Le verifiche orali sono state diversificate e puntuali, in modo che il docente potesse immediatamente

	effettuare il controllo sui livelli di apprendimento e provvedere, quindi, ad eventuali interventi di recupero o alla riproposta dei contenuti, adottando, se possibile, una metodologia diversa. Per quanto concerne la valutazione, è necessario tener presente che: • qualunque valutazione in itinere, scaturita dalle varie verifiche, ha avuto valore formativo; essa è stata finalizzata esclusivamente al controllo dei livelli di conoscenze e competenze relativamente a uno o più argomenti, nonché alla valutazione della validità dell'azione didattica; • la valutazione sommativa è avvenuta in occasione delle scadenze quadrimestrali e finali. La stessa valutazione sommativa, inoltre, non è scaturita solo dalla media dei voti delle verifiche effettuate durante il quadrimestre, ma ha tenuto conto dei seguenti parametri: · effettivi progressi rispetto alla situazione di partenza; · interesse, partecipazione, motivazione; · possesso di capacità logico-espositive e di abilità operative; · conseguimento degli obiettivi prefissati. VERIFICHE Le verifiche si sono sempre svolte in presenza, cercando di venire incontro ai bisogni dei singoli alunni
STRUMENTI	La scelta degli strumenti di verifica (a valutazione oggettiva) è dipesa di volta in volta dagli obiettivi da valutare: prove scritte a risposta aperta, prove orali, così da sollecitare tutte le diverse capacità dei discenti
OBIETTIVI RAGGIUNTI	
In vista della preparazione dell'Esame di Stato, nel corso di tutto l'anno scolastico si è cercato di fissare i punti rilevanti di ogni argomento trattato, ponendoli, quando possibile, in un'ottica interdisciplinare. In questi termini, si può dire che i risultati complessivi ottenuti dal gruppo classe, nonché il livello di interesse generale, si sono rivelati soddisfacenti. Questo modo di procedere ha privilegiato la trattazione dei concetti chiave dell'intervallo di tempo considerato durante l'anno scolastico, piuttosto che la visione d'insieme e la concatenazione cronologica di autori, opere, avvenimenti, di cui si è comunque cercato di dar conto. Per quanto riguarda i risultati raggiunti nella produzione orale e scritta, si può dire che il livello è soddisfacente, ma permane qualche difficoltà nell'esposizione orale di alcuni studenti, per quanto migliorati in maniera sensibile nel corso dell'anno. È da segnalare che, come accennato in precedenza, è stato necessario dedicare una parte consistente delle ore alla preparazione della prima prova scritta dell'Esame di Stato ed alla costruzione dell'abitudine ai collegamenti interdisciplinari (per quanto già avviata lo scorso anno), caratteristica peculiare della prova orale dell'Esame. Anche per tali ragioni - oltre che per le specificità del corso serale, già precisate in questa sede e nella programmazione individuale - non si è potuto procedere speditamente, ad inizio anno scolastico, con l'ultimazione del programma che, nelle Linee guida MIUR, è indicato come proprio del quarto anno.	

STORIA Docente: Enrico Cocco	
CONTENUTI	
PROGRAMMA PER AREE ED ARGOMENTI PRINCIPALI	UDA 1 L'età napoleonica, la Restaurazione e i moti rivoluzionari - La prima campagna d'Italia, le repubbliche sorelle, lo Stato napoleonico; - Il Congresso di Vienna, il principio di legittimità e i limiti della Restaurazione; - I moti del 1848 (Stato e Nazione, la questione sociale, borghesi e proletari, liberalismo e socialismo); UDA 2 L'età del Risorgimento - Il ruolo del Piemonte e di Cavour negli anni '50; - La situazione economica e sociale dell'Italia postunitaria. UDA 3 La prima guerra mondiale e il primo dopoguerra - La seconda rivoluzione industriale; - Le cause (l'imperialismo, la politica di potenza del Reich guglielmino, le divisioni dell'Impero austro-ungarico); - Le conseguenze (le condizioni imposte alla Germania, i 14 punti di Wilson). UDA 4 L'età dei totalitarismi - Il fascismo (le cause della presa del potere di Mussolini, i caratteri fondamentali dello Stato fascista, la politica economica fascista); - Il nazionalsocialismo (i caratteri fondamentali della Germania di Hitler). UDA 5 La seconda guerra mondiale - Le cause (la debolezza della Società delle Nazioni, la ricerca dello «spazio vitale» tedesco, l'atteggiamento delle potenze occidentali); - Le conseguenze (la fine del nazifascismo). UDA 6 Il secondo dopoguerra - L'ONU; - La divisione del mondo in blocchi; - Le due Repubbliche tedesche.
OBIETTIVI PERSEGUITI	
GENERALI	FORMATIVI - Promuovere e sostenere la formazione morale, sociale e culturale, il consolidamento di una coscienza civica, la cultura della legalità; - Costituire un ambiente culturale di sostegno alla riflessione, al senso critico, all'autonomia di giudizio; - Aprirsi alla prospettiva europea e mondiale per favorire la disponibilità al confronto e l'apertura al dialogo tra culture diverse; - Sostenere l'autonomia personale e stimolare l'esercizio

	della democrazia, promuovendo atteggiamenti sociali positivi e responsabili e il coinvolgimento partecipato; - Stimolare atteggiamenti pluralistici e collaborativi all'interno del gruppo (cooperative learning); - Sviluppare la coscienza ecologica, sulla base di una adeguata preparazione scientifica, del rispetto per le risorse naturalistiche e umane da difendere; - Promuovere il protagonismo nello sviluppo dei valori umani, naturali e sociali; - Sviluppare l'autostima quale rispetto di sé e capacità di autovalutarsi; - Promuovere la formazione digitale; - Sensibilizzare ai problemi dell'orientamento e degli sbocchi occupazionali, avvalendosi dei rapporti con il mondo universitario e del lavoro. DIDATTICI - Stimolare l'acquisizione di competenze di base di tipo linguistico, interpretative e di comunicazione per far fronte all'evoluzione di una società sempre più complessa; - Promuovere la conoscenza graduale e sistematica; delle discipline caratterizzanti gli specifici indirizzi di studio; - Favorire la capacità di individuare, in ciascuna disciplina, concetti, modelli e metodi di indagine; - Promuovere la capacità di individuare analogie e differenze tra le discipline; - Incoraggiare la riflessione su problemi significativi; della realtà contemporanea in una prospettiva interdisciplinare; - Promuovere il consolidamento della metodologia della ricerca; - Sostenere la costruzione di autonomi percorsi di studio; - Favorire l'apprendimento mediante la didattica digitale; - Comunicare attraverso l'utilizzo del mezzo informatico; - Progettare in gruppo, esercitando capacità di autocontrollo.
SPECIFICI	• agire in base ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali; • stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro; • collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storico-culturale ed etica, nella consapevolezza della storicità dei saperi; • analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e dei valori, al cambiamento delle condizioni di vita e dei modi di fruizione culturale; • riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale; • essere consapevole del valore sociale della propria attività, partecipando attivamente alla vita civile e

	culturale a livello locale, nazionale e comunitario; • individuare le interdipendenze tra scienza, economia e tecnologia e le conseguenti modificazioni intervenute, nel corso della storia, nei settori di riferimento e nei diversi contesti, locali e globali.
METODI, STRUMENTI E ATTIVITA' INTEGRATIVE	
METODOLOGIE DIDATTICHE, STRUMENTI ESUSSIDI, VISITE E ALTRE ATTIVITÀ	L'azione didattica è stata svolta tenendo presenti sia il livello di partenza degli alunni sia la specificità degli stessi in quanto studenti lavoratori. La percentuale di ore in FAD prevista dalla normativa sull'istruzione degli adulti ha implicato, come da regolamento del serale di Elmas, la necessità di una didattica di tipo misto, nella quale, per venire incontro alle esigenze sia degli studenti in presenza sia di quelli a distanza, si è adottata la prassi della produzione di mappe concettuali alla LIM durante la lezione, in modo tale da rendere quanto detto più fruibile per tutti e poterlo riprendere agilmente a casa. Nella preparazione, le mappe hanno affiancato i libri in adozione e i file PDF, condivisi tramite Google Classroom. Oltre a ciò, ci si è avvalsi dell'atlante storico Geacron, di diversi tipi di materiali didattici digitali e di contributi video di argomento vario (storico, ambientale, di attualità). Anche in considerazione dell'esiguo numero di ore a disposizione in rapporto alla programmazione individuale da svolgere (modellata su quella dipartimentale e condivisa online con gli studenti), si è fatto affidamento spesso alla lezione frontale, in modo da guidare gli studenti attraverso un panorama quanto più ampio possibile. Ciò non ha impedito di fare uso di altre tipologie di lezione, come la discussione in classe, al fine di stimolare l'utilizzo di preconoscenze e lo sviluppo di competenze e abilità linguistiche e testuali proprie dello studente al terzo periodo didattico.
TEMPI E MODALITA'	
ORE SVOLTE RIPARTIZIONE PERCENTUALE CALENDARIO	52 h (al 10 maggio 2024) + ore da svolgere = 62 h totali. UDA 1 SETTEMBRE-OTTOBRE (20 %); UDA 2 NOVEMBRE (15 %); UDA 3 DICEMBRE-GENNAIO (15 %); UDA 4 FEBBRAIO-MARZO (25 %); UDA 5 APRILE (10 %); UDA 6 APRILE-MAGGIO (15 %).
CRITERI DI VALUTAZIONE E STRUMENTI	
CRITERI	• Le verifiche hanno avuto anche carattere informale (colloqui, dibattiti, osservazione sistematica di atteggiamenti e comportamenti, partecipazione al dialogo educativo etc.). • Le verifiche orali sono state diversificate e puntuali, in modo che il docente potesse immediatamente effettuare il controllo sui livelli di apprendimento e provvedere, quindi, ad eventuali interventi di recupero o alla riproposta dei contenuti, adottando, se possibile, una metodologia diversa. Per quanto concerne la valutazione, è necessario tener

	presente che: • qualunque valutazione in itinere, scaturita dalle varie verifiche, ha avuto valore formativo; essa è stata finalizzata esclusivamente al controllo dei livelli di conoscenze e competenze relativamente a uno o più argomenti, nonché alla valutazione della validità dell'azione didattica; • la valutazione sommativa è avvenuta in occasione delle scadenze quadrimestrali e finali. La stessa valutazione sommativa, inoltre, non è scaturita solo dalla media dei voti delle verifiche effettuate durante il quadrimestre, ma ha tenuto conto dei seguenti parametri: · effettivi progressi rispetto alla situazione di partenza; · interesse, partecipazione, motivazione; · possesso di capacità logico-espositive e di abilità operative; · conseguimento degli obiettivi prefissati. VERIFICHE Le verifiche si sono sempre svolte in presenza, cercando di venire incontro ai bisogni dei singoli alunni
STRUMENTI	La scelta degli strumenti di verifica (a valutazione oggettiva) è dipesa di volta in volta dagli obiettivi da valutare: prove scritte a risposta aperta, prove orali, così da sollecitare tutte le diverse capacità dei discenti.
OBIETTIVI RAGGIUNTI	
In vista della preparazione dell'Esame di Stato, nel corso di tutto l'anno scolastico si è cercato di fissare i punti rilevanti di ogni argomento trattato, ponendoli, quando possibile, in un'ottica interdisciplinare. In questi termini, si può dire che i risultati complessivi ottenuti dal gruppo classe, nonché il livello di interesse generale, si sono rivelati soddisfacenti. Questo modo di procedere ha privilegiato la trattazione dei concetti chiave dell'intervallo di tempo considerato durante l'anno scolastico, piuttosto che la visione d'insieme e la concatenazione logica di processi storici e avvenimenti, di cui si è comunque cercato di dar conto. Per quanto riguarda i risultati raggiunti nella produzione orale, si può dire che il livello è soddisfacente, ma permane qualche difficoltà nell'esposizione di alcuni studenti, per quanto migliorati in maniera sensibile nel corso dell'anno. È da segnalare che, come accennato in precedenza, è stato necessario dedicare una parte consistente delle ore alla preparazione della prova orale dell'Esame di Stato ed alla costruzione dell'abitudine ai collegamenti interdisciplinari (per quanto già avviata lo scorso anno), caratteristica peculiare dell'Esame. Anche per tali ragioni - oltre che per le specificità del corso serale, già precisate in questa sede e nella programmazione individuale - non si è potuto procedere speditamente, ad inizio anno scolastico, con l'ultimazione del programma che, nelle Linee guida MIUR, è indicato come proprio del quarto anno.	

INGLESE Docente: Giovanna Giagheddu Saitta	
CONTENUTI	
PROGRAMMA PER AREE ED ARGOMENTI PRINCIPALI	SUSTENIBILITY (fotocopie) • What is Agriculture? • What is organic Farming? • Sustainable Agriculture OLIVE OIL (fotocopie) • Olive tree • Oil olives and table olives • Oil processing • Oil quality • Oil grades • Olive oil benefits VITICULTURE • Winemaking (fotocopie) • What is Terroir? (pag. 202-203) • Italy: a great wine producer (pag. 206-207) • Downy mildew (pag. 217) • Powdery mildew (oidium) (pag. 218) • Grey mould (pag. 219) • Ageing process (pag. 300) • Sparkling wine/Rosè wine/Dessert wine (pag. 302) DAIRY PRODUCTS • Milk (fotocopie) • Cheese (pag. 285) • Parmigiano Reggiano (pag. 287-288)
OBIETTIVI PERSEGUITI	
GENERALI	• Organizzazione del discorso nelle principali tipologie testuali, in particolare quella tecnico-professionale. • Produzione di testi comunicativi, anche con l'ausilio di strumenti multimediali, relativi ad argomenti dell'indirizzo di studio. • Conoscere e saper utilizzare strutture e lessico specifici del linguaggio professionale.
SPECIFICI	• Sostenere una conversazione sufficientemente scorrevole e funzionalmente adeguata su argomenti relativi al corso di studi. • Sapersi orientare nella comprensione di messaggi scritti e orali relativi ad argomenti dello specifico indirizzo di studi. • Produrre testi scritti sugli argomenti trattati e saper rispondere a domande con risposta aperta o breve.
METODI, STRUMENTI E ATTIVITA' INTEGRATIVE	

METODOLOGIE DIDATTICHE, STRUMENTI ESUSSIDI, VISITE E ALTRE ATTIVITÀ	• Suddivisione in unità di apprendimento. • Lezione frontale con l'ausilio della LIM (presentazioni power point, "games" di apprendimento interattivi con il programma MIMIO). • Il lavoro è stato articolato seguendo 4 fasi: globalità, che comprende il brainstorming, lettura, riflessione sulla lingua, produzione. Tutti gli argomenti trattati sono stati collegati alle principali discipline di indirizzo.
TEMPI E MODALITA'	
ORE SVOLTE RIPARTIZIONE PERCENTUALE CALENDARIO	Ore previste: 56 Ore effettuate: 43 1. Sustainability: settembre - ottobre 2. Viticulture: novembre - dicembre / gennaio 3. Oil: gennaio - febbraio 4. Dairy products: marzo - aprile - maggio
CRITERI DI VALUTAZIONE E STRUMENTI	
CRITERI	Le CONOSCENZE, le COMPETENZE e le CAPACITA' sono state misurate e valutate sulla base dei criteri definiti dal POF. La valutazione sommativa ha tenuto conto del grado di apprendimento raggiunto, delle capacità comunicative, del loro livello di partenza, della partecipazione alle attività svolte in classe e dell'impegno nello studio a casa. Gli strumenti utilizzati per la valutazione sono stati i seguenti: • orale: discussione ed esposizione dell'argomento. • scritta: Prove strutturate o semi strutturate con domande a risposta aperta, multipla o vero/falso. Elaborati
STRUMENTI	• Utilizzo del libro di testo "Smart Farming" - Reda Edizioni. • Utilizzo di fotocopie. • Utilizzo materiali audio o audiovisivi (video e oral listening).
OBIETTIVI RAGGIUNTI	
Molti alunni hanno incontrato notevoli difficoltà nell'approcciare questo ultimo anno, alcuni di loro per carenze di base mai colmate, hanno comunque raggiunto la sufficienza in virtù dell'impegno quasi sempre costante. Alcuni hanno raggiunto risultati buoni e anche molto buoni. Nel complesso si sono raggiunti per la maggior parte della classe le competenze sotto descritte: • Saper esprimere e argomentare le proprie opinioni su argomenti professionali, ma quasi mai con l'adeguata scioltezza. • Saper comprendere idee principali, dettagli e punti di vista in testi scritti riguardanti argomenti di studio professionale, seppur limitatamente complessi. • Saper produrre, nella forma scritta e orale, relazioni e sintesi su esperienze, processi e situazioni relative al settore di indirizzo, ma non molto complessi. • Saper utilizzare in modo quasi sempre adeguato il lessico di settore.	

MATEMATICA Docente: Carla Cocco	
CONTENUTI	
PROGRAMMA PER AREE ED ARGOMENTI PRINCIPALI	Limiti determinati e forme indeterminate principali. Calcolo delle derivate di una funzione semplice con la definizione di derivata, negli altri casi applicare le regole di derivazione. Studiare il comportamento di una funzione reale di variabile reale. Dal grafico di una funzione dedurre le sue proprietà. Primitive e integrali indefiniti. Integrale definito e integrale come Area.
OBIETTIVI PERSEGUITI	
GENERALI	Come da parte generale.
SPECIFICI	Dominare attivamente i concetti e i metodi del calcolo algebrico e delle funzioni elementari dell'analisi, dell'integrale indefinito e definito.
METODI, STRUMENTI E ATTIVITA' INTEGRATIVE	
METODOLOGIE DIDATTICHE, STRUMENTI ESUSSIDI, VISITE E ALTRE ATTIVITÀ	Lezioni frontali, libro di testo per usarlo e sfruttarlo al meglio, esercizi domestici o in classe di tipo applicativo, volti al consolidamento delle conoscenze; Sussidi multimediali quando possibile; esercizi svolti e spiegati dalla docente condivisi nella classroom; mappe condivise sulla classroom dal docente.
TEMPI E MODALITA'	
ORE SVOLTE RIPARTIZIONE PERCENTUALE CALENDARIO	3h settimanali.
CRITERI DI VALUTAZIONE E STRUMENTI	
CRITERI	I criteri sono quelli inseriti nel PTOF, nella Programmazione di Dipartimento e nella Programmazione individuale.
STRUMENTI	Verifiche orali, scritte e di gruppo.
OBIETTIVI RAGGIUNTI	
Il gruppo classe è composto da tre alunni che hanno sempre raggiunto obiettivi eccellenti, tre alunni risultati buoni e un alunno raggiunge con difficoltà gli obiettivi minimi sufficienti.	

TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI Docente: Cristina Meloni ITP: Paolo Fara	
CONTENUTI	
PROGRAMMA PER AREE ED ARGOMENTI PRINCIPALI	- Storia ed evoluzione del biologico. - Industria enologica: il processo produttivo. Difetti e malattie del vino. Vini a carattere ossidativo. - Classificazione ed etichettatura dei vini. - Sottoprodotti vinificazione, reflui e smaltimento. - Il latte alimentare e la composizione chimica del latte vaccino, ovino e caprino. - I controlli sul latte. - La caseificazione e la classificazione dei formaggi. - Alcuni disciplinari di produzione. - Ciclo di maturazione delle olive. - Processo produttivo dell'olio di oliva e classificazione degli oli. - Trattamento degli scarti, sanse e acque di vegetazione. - Qualità e sicurezza dei prodotti alimentari. - Vigilanza e controlli nella filiera alimentare e frodi alimentari.
OBIETTIVI PERSEGUITI	
GENERALI	• Analizzare processi produttivi, trasformativi e conservativi riconoscendone sia gli aspetti di efficacia, efficienza e qualità che le implicazioni economiche, ambientali, etiche e sociali. • Valorizzare i prodotti agroalimentari collegati alle caratteristiche territoriali e alla qualità dell'ambiente. • Interpretare e/o applicare le principali normative comunitarie, nazionali e regionali relative alle attività conservative e trasformative e alle attività agricole integrate. • Utilizzare dati ed informazioni raccolti da testi, manuali, riviste di settore, mezzi di informazione di massa e web, valutandone attendibilità e valore scientifico, per redigere relazioni, formulare giudizi ed opinioni. • Collaborare ed interagire positivamente con gli altri in tutti i contesti.
SPECIFICI	• Riconoscere il bisogno diffuso e crescente di produrre alimenti con sostanze e processi naturali. • Saper conservare la biodiversità e gli equilibri ecologici regionali. • Individuare le tecnologie più adatte per ottenere un prodotto desiderato argomentando le proprie scelte. • Leggere, comprendere e commentare un disciplinare di produzione. • Saper applicare la normativa per adottare etichettature corrette. • Leggere, comprendere e commentare l'etichetta di un latte. • Classificare un latte in base alla normativa vigente. • Descrivere le funzioni metaboliche e tecnologiche svolte dalle componenti chimiche del latte vaccino.

	• Classificare i formaggi. • Individuare le soluzioni trasformative opportune argomentandole. • Individuare le fasi del processo produttivo che influenzano il prodotto finale argomentando le proprie scelte. • Individuare le cause dei principali difetti dell'olio di oliva. Classificare gli oli di oliva in base alla normativa vigente. • Individuare i punti critici di controllo (CCP) di un processo produttivo. • Leggere un'etichetta alimentare individuando informazioni obbligatorie, facoltative e di tracciabilità. • Classificare le frodi alimentari.
METODI, STRUMENTI E ATTIVITA' INTEGRATIVE	
METODOLOGIE DIDATTICHE, STRUMENTI ESUSSIDI, VISITE E ALTRE ATTIVITÀ	Metodologie: lezione frontale e dialogata, flipped classroom, lavori di approfondimento in gruppi, discussione guidata, didattica laboratoriale. Mezzi e strumenti: Libro di testo; materiale fornito dalla docente: presentazioni, sintesi, video, materiale reperito sul web; ricerche effettuate dagli studenti; LIM. Spazi: Aula, laboratorio di chimica.
TEMPI E MODALITA'	
ORE SVOLTE RIPARTIZIONE PERCENTUALE CALENDARIO	Il calendario prevedeva 2 ore settimanali di Trasformazione dei prodotti per un totale di 68 ore. Sono state svolte al 15 maggio 59 ore per un totale previsto fino alla fine delle lezioni pari a 65 ore. Le lezioni si sono sempre svolte in modalità mista: in presenza e a distanza.
CRITERI DI VALUTAZIONE E STRUMENTI	
CRITERI	I criteri sono quelli inseriti nel PTOF, nella Programmazione di Dipartimento e nella Programmazione individuale.
STRUMENTI	- Verifiche scritte valide per l'orale semi-strutturate (domande a risposta aperta e multipla, Vero/Falso, a completamento). - Verifiche orali singole oppure presentazioni di lavori di gruppo (approfondimento di tematiche specifiche) alla classe tramite strumenti multimediali o altre metodologie (foto, prodotti, etc.). - Verifiche pratiche di laboratorio singole o in coppia.
OBIETTIVI RAGGIUNTI	
Gli obiettivi raggiunti sono stati mediamente più che buoni, con una grande interesse verso la disciplina da parte di tutti gli studenti frequentanti.	

PRODUZIONI VEGETALI Docente: Davide Pisano ITP: Paolo Fara	
CONTENUTI	
PROGRAMMA PER AREE ED ARGOMENTI PRINCIPALI	MORFOLOGIA E FISIOLOGIA DELLE PIANTE ARBOREE: Sistema radicale. Parte aerea. Cicli delle piante. Fioritura e fecondazione. Accrescimento e maturazione dei frutti. PROPAGAZIONE E IMPIANTO Metodi di propagazione. Impianto del frutteto. TECNICHE COLTURALI Gestione del terreno. Gestione del bilancio idrico. Gestione del bilancio nutrizionale. POTATURA E RACCOLTA Potatura di allevamento. Potatura di produzione. Raccolta COLTURE ARBOREE Importanza, diffusione, notizie botaniche, cultivar, propagazione, ambiente pedoclimatico, impianto, pratiche colturali, delle seguenti specie: Vite, Olivo
OBIETTIVI PERSEGUITI	
GENERALI	Il percorso didattico di Produzioni Vegetali è finalizzato all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze in grado di fornire al diplomato strumenti idonei per un efficace inserimento nel mondo del lavoro. Si rimanda al documento del consiglio di classe
SPECIFICI	- Conoscere e saper analizzare le caratteristiche del suolo e la loro importanza per le piante; - Conoscere come utilizzare in modo appropriato le risorse energetiche ed idriche per favorire la crescita delle piante; - Saper applicare le principali tecniche di coltivazione (tradizionali ed ecocompatibili). - Saper porre in relazione le variazioni di ciclo biologico con le variazioni ambientali - Saper integrare in modo logico le operazioni colturali e ciclo biologico delle colture; - Organizzare interventi adeguati per la gestione del suolo; - Prevedere interventi di difesa rispettosi dell'ambiente e della qualità del prodotto.
METODI, STRUMENTI E ATTIVITA' INTEGRATIVE	
METODOLOGIE DIDATTICHE, STRUMENTI ESUSSIDI, VISITE E ALTRE ATTIVITÀ	Lezioni frontali; Lezioni partecipate; Esercitazioni sulle principali problematiche del corso. Strumenti utilizzati: Lavagna Interattiva Multimediale con presentazioni e connessione a internet. Riviste specializzate, video. Attività DAD e FAD.
TEMPI E MODALITA'	
ORE SVOLTE RIPARTIZIONE PERCENTUALE CALENDARIO	Il calendario della classe quinta prevede 2 ore settimanali di Produzioni Vegetali per un totale di 66 ore. Sono state svolte 55 ore al 7 maggio. Sono previste 70 ore al 7 giugno.
CRITERI DI VALUTAZIONE E STRUMENTI	

CRITERI	Nella valutazione si è tenuto conto, oltre al livello di preparazione raggiunto, anche della frequenza, dell'interesse e dell'impegno mostrati e dei progressi ottenuti rispetto alle potenzialità e al livello di partenza di ciascun studente.
STRUMENTI	Sono state svolte verifiche formative in itinere per accertare sistematicamente il processo di insegnamento-apprendimento e l'efficacia dell'intervento didattico, al fine di individuare tempestivi interventi di recupero. 8 Verifica orale; Verifica scritta: (test a risposta aperta); Esercitazioni; Discussione guidata.
OBIETTIVI RAGGIUNTI	
La classe esprime un profitto abbastanza omogeneo, il livello medio generale può essere definito discreto o buono. Nel complesso, alcuni studenti hanno raggiunto un livello ottimo o buono, il resto della classe ha raggiunto una preparazione discreta o sufficiente. La causa di questa difficoltà si ritiene ascrivibile, per buona parte, alle poche ore settimanali disponibili per la materia. Altresì, per quanto riguarda la capacità critica, la capacità di connessione, rielaborazione e analisi autonoma dei contenuti della materia, il gruppo ha raggiunto un livello mediamente buono.	

PRODUZIONI ANIMALI Docente: Marcello Mundula	
CONTENUTI	
PROGRAMMA PER AREE ED ARGOMENTI PRINCIPALI	Richiami sull'anatomia e fisiologia dell'apparato digerente degli animali domestici di interesse zootecnico. Digestione gastro-enterica, digestione ruminale, attività microbiche nel cieco e colon. Chimica e metabolismo della nutrizione dei ruminanti. Metabolismo delle sostanze nutritive e ruolo del fegato (transaminazione, gluconeogenesi, inattivazione e metabolizzazione di tossine, ormoni, farmaci, sostanze assorbite). Fabbisogni nutritivi degli animali: mantenimento, produzione, gestazione; fabb. energetici, proteici, vitaminici, minerali, ruolo della fibra. Alimenti zootecnici: analisi chimica e normativa; classificazione degli alimenti in foraggi e concentrati; descrizione, produzione e utilizzazione dei foraggi: erba e pascolamento, fieni, insilati.
OBIETTIVI PERSEGUITI	
GENERALI	Sviluppare le capacità di leggere e analizzare un testo e di utilizzarlo per trovare la soluzione a problemi o a quesiti; individuare rapporti causa-effetto tra eventi; potenziare la capacità di operare scelte consapevoli di fronte a problemi operativi; potenziare le competenze elaborative
SPECIFICI	Acquisizione della terminologia relativa alle tecniche di alimentazione e agli alimenti; comprensione dei principi generali del metabolismo delle sostanze nutritive, delle funzioni dei principi nutritivi, del significato dei fabbisogni alimentari nelle diverse categorie di animali, dei criteri generali per la formulazione di razioni alimentari; conoscenza della classificazione degli alimenti, dei relativi parametri analitici, delle tecniche produttive dei mangimi e foraggi aziendali e dei criteri della loro utilizzazione in base ai parametri del razionamento alimentare; risoluzione di semplici problemi di razionamento; capacità di effettuare delle scelte corrette rispetto a problemi pratici e obiettivi tecnico-economici da raggiungere.
METODI, STRUMENTI E ATTIVITA' INTEGRATIVE	
METODOLOGIE DIDATTICHE, STRUMENTI ESUSSIDI, VISITE E ALTRE ATTIVITÀ	Utilizzo di materiali multimediali forniti dal docente (presentazioni di slide e dispense; utilizzo della LIM; ricerche su internet.
TEMPI E MODALITA'	
ORE SVOLTE RIPARTIZIONE PERCENTUALE CALENDARIO	Il calendario della classe quinta prevede 2 ore settimanali di Produzioni Animali, per un totale teorico di 66 ore. Sono state svolte 49 ore (al 15 maggio) per un totale presunto di 54 su 66 previste dalla tabella oraria. Alcune ore sono state dedicate al progetto di Educazione Civica o di Orientamento per la classe.
CRITERI DI VALUTAZIONE E STRUMENTI	
CRITERI	I criteri di valutazione tengono conto di conoscenze, capacità espositive, collegamenti tra discipline, relazioni causa/effetto, capacità argomentative.
STRUMENTI	Si sono svolte verifiche orali e scritte mediante test.
OBIETTIVI RAGGIUNTI	
Gli obiettivi sono stati raggiunti a un livello nel complesso più che buono. L'interesse per la disciplina è stato soddisfacente.	

ECONOMIA, ESTIMO, MARKETING E LEGISLAZIONE Docente: Davide Pisano	
CONTENUTI	
PROGRAMMA PER AREE ED ARGOMENTI PRINCIPALI	ESTIMO GENERALE: - La teoria estimativa. - Aspetti economici di un bene. - I procedimenti di stima: sintetico e analitico. ESTIMO AGRARIO: - Stima dei fondi rustici. - Stima dei fabbricati rurali. - Stima di frutteti. - Stima delle scorte. - Frutti pendenti. - Anticipazioni culturali. ESTIMO LEGALE: - Generalità sulle espropriazioni per pubblica utilità. - I diritti reali su cosa altrui. - Le servitù prediali.
OBIETTIVI PERSEGUITI	
GENERALI	Il percorso didattico di estimo è finalizzato all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze in grado di fornire al diplomato strumenti idonei per un efficace inserimento nel mondo del lavoro. Si rimanda al documento del consiglio di classe.
SPECIFICI	- Individuare gli aspetti economici necessari alla valutazione di beni, diritti e servizi; - Scegliere il procedimento di stima più appropriato per risolvere un quesito di stima; - Utilizzare modelli appropriati per investigare su fenomeni ed interpretare dati sperimentali; - Raccogliere dati elementari per risolvere quesiti di stima. - Intervenire nelle diverse fasi del processo produttivo.
METODI, STRUMENTI E ATTIVITA' INTEGRATIVE	
METODOLOGIE DIDATTICHE, STRUMENTI ESUSSIDI, VISITE E ALTRE ATTIVITÀ	Lezioni frontali; Lezioni partecipate; Esercitazioni sulle principali problematiche del corso. Strumenti utilizzati: Lavagna Interattiva Multimediale con presentazioni e connessione a internet. Riviste specializzate, video. Attività DAD e FAD.
TEMPI E MODALITA'	
ORE SVOLTE RIPARTIZIONE PERCENTUALE CALENDARIO	Il calendario della classe quinta prevede 2 ore settimanali di Economia, Estimo, Marketing e Legislazione per un totale di 66 ore. Sono state svolte 45 ore al 7 maggio. Sono previste 50 ore al 7 giugno.
CRITERI DI VALUTAZIONE E STRUMENTI	

CRITERI	Nella valutazione si è tenuto conto, oltre al livello di preparazione raggiunto, anche della frequenza, dell'interesse e dell'impegno mostrati e dei progressi ottenuti rispetto alle potenzialità e al livello di partenza di ciascun studente.
STRUMENTI	Sono state svolte verifiche formative in itinere per accertare sistematicamente il processo di insegnamento-apprendimento e l'efficacia dell'intervento didattico, al fine di individuare tempestivi interventi di recupero. Verifica orale; Verifica scritta: (Stima classica, test a risposta aperta); Esercitazioni; Discussione guidata.
OBIETTIVI RAGGIUNTI	
Nel corso dell'anno la classe ha dimostrato per i vari contenuti previsti nel piano di lavoro, adeguato interesse e partecipazione. Gran parte degli alunni ha manifestato interesse e partecipazione nel raggiungere gli obiettivi di apprendimento e le competenze prefissate. Si sottolinea il limite formativo legato alle poche ore settimanali disponibili per la materia nel triennio rispetto al corso diurno. Pur con queste difficoltà, gran parte del gruppo classe ha raggiunto livelli buoni rispetto agli obiettivi prefissati, salvo pochi elementi che hanno raggiunto un livello sufficiente o discreto. La maggior parte della classe ha acquisito una buona conoscenza dei principi generali della teoria estimativa, dei concetti più ricorrenti, della terminologia e delle regole di calcolo più comuni per risolvere i quesiti. Altresì, per quanto riguarda la capacità critica, la capacità di connessione, rielaborazione e analisi autonoma dei contenuti della materia, il gruppo ha raggiunto un livello mediamente buono.	

BIOTECNOLOGIE AGRARIE Docente: Cristina Meloni ITP: Paolo Fara	
CONTENUTI	
PROGRAMMA PER AREE ED ARGOMENTI PRINCIPALI	I microrganismi e le fermentazioni. Le biotecnologie tradizionali ed innovative. Le piante e le avversità. Diagnosi delle malattie e dei danni. Fitoiatria e mezzi di lotta. Insetti ed altri animali di interesse agrario.
OBIETTIVI PERSEGUITI	
GENERALI	- Identificare e descrivere le caratteristiche significative dei contesti ambientali. - Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo. - Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.
SPECIFICI	• Conoscere i microrganismi più importanti nelle biotecnologie agrarie incluso il loro ruolo nei processi fermentativi. • Saper differenziare i procedimenti tradizionali di miglioramento genetico da quelli realizzati con interventi sul DNA molecolare. • Riconoscere le risposte di difesa passiva e attiva in seguito agli attacchi alla pianta; • Saper rilevare i sintomi di malattia sulla pianta • Identificare gli agenti di danno e di malattia differenziando le specifiche azioni; • Rilevare gli aspetti specifici di alterazione e malattie delle colture agrarie individuandone gli aspetti epidemiologici. • Individuare le normative sulla sicurezza e la tutela ambientale nelle attività di settore; • Saper rilevare le alterazioni e i danni diretti e indiretti di fitofagi alle colture • Identificare i principali parassiti dannosi per le colture e le attività; • Saper scegliere metodi e mezzi di intervento per il controllo degli agenti di alterazione e/o di danno. • Individuare le azioni da intraprendere per un processo produttivo sostenibile. • Riconoscere gli insetti dannosi e le loro caratteristiche comportamentali. • Apprendere le diverse metodologie di controllo compreso l'uso delle biotecnologie. • Identificare gli insetti utili e il loro ruolo specifico in un agroecosistema.

METODI, STRUMENTI E ATTIVITA' INTEGRATIVE	
METODOLOGIE DIDATTICHE, STRUMENTI ESUSSIDI, VISITE E ALTRE ATTIVITÀ	Metodologie: lezione frontale e dialogata, flipped classroom, lavori di approfondimento in gruppi, discussione guidata, didattica laboratoriale. Mezzi e strumenti: Libro di testo; materiale fornito dalla docente: presentazioni, sintesi, video, materiale reperito sul web; ricerche effettuate dagli studenti; LIM. Spazi: Aula, laboratorio di biologia.
TEMPI E MODALITA'	
ORE SVOLTE RIPARTIZIONE PERCENTUALE CALENDARIO	Il calendario prevedeva 2 ore settimanali di Biotecnologie agrarie per un totale di 66 ore. Sono state svolte al 15 maggio 57 ore per un totale previsto fino alla fine delle lezioni pari a 63 ore. Le lezioni si sono sempre svolte in modalità mista: in presenza e a distanza.
CRITERI DI VALUTAZIONE E STRUMENTI	
CRITERI	I criteri sono quelli inseriti nel PTOF, nella Programmazione di Dipartimento e nella Programmazione individuale.
STRUMENTI	- Verifiche scritte valide per l'orale semi-strutturate (domande a risposta aperta, domande a risposta multipla, Vero/Falso, a completamento). - Verifiche orali singole oppure presentazioni di lavori di gruppo (approfondimento di tematiche specifiche) alla classe tramite strumenti multimediali o altre metodologie (foto, prodotti, etc.). - Verifiche pratiche di laboratorio singole o in coppia.
OBIETTIVI RAGGIUNTI	
Gli obiettivi raggiunti sono stati mediamente più che buoni, con una grande interesse verso la disciplina da parte di tutti gli studenti frequentanti.	

GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO

Docente: Davide Pisano

CONTENUTI	
PROGRAMMA PER AREE ED ARGOMENTI PRINCIPALI	Tipologie del paesaggio e caratteristiche connesse: Definizioni paesaggistiche di base; Definizione e classificazione dei paesaggi; L'agroecosistema; Gli strumenti di rilevamento GIS, satellite e telerilevamento. Risorse e problemi ambientali: La tutela delle acque; La tutela del clima e dell'aria; La tutela del suolo; Paesaggistica e classificazioni dei territori: Le carte tematiche;
OBIETTIVI PERSEGUITI	
GENERALI	Il percorso didattico di GAT è finalizzato all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze in grado di fornire al diplomato strumenti idonei per un efficace inserimento nel mondo del lavoro. Si rimanda al documento del consiglio di classe
SPECIFICI	- Conoscere le tipologie del paesaggio e caratteristiche connesse. - Individuare le diverse attitudini territoriali. - Individuare interventi di difesa dell'ambiente e delle biodiversità. - Riconoscere le implicazioni etiche, sociali, scientifiche, produttive, economiche e ambientali dell'innovazione tecnologica.
METODI, STRUMENTI E ATTIVITA' INTEGRATIVE	
METODOLOGIE DIDATTICHE, STRUMENTI ESUSSIDI, VISITE E ALTRE ATTIVITÀ	Lezioni frontali; Lezioni partecipate; Esercitazioni sulle principali problematiche. Strumenti utilizzati: Lavagna Interattiva Multimediale con presentazioni e connessione a internet. Riviste specializzate, video. Attività DAD e FAD.
TEMPI E MODALITA'	
ORE SVOLTE RIPARTIZIONE PERCENTUALE CALENDARIO	Il calendario della classe quinta prevede 2 ore settimanali di Economia, Estimo, Marketing e Legislazione per un totale di 66 ore. Sono state svolte 44 ore al 7 maggio. Sono previste 48 ore al 7 giugno.
CRITERI DI VALUTAZIONE E STRUMENTI	
CRITERI	Nella valutazione si è tenuto conto, oltre al livello di preparazione raggiunto, anche della frequenza, dell'interesse e dell'impegno mostrati e dei progressi ottenuti rispetto alle potenzialità e al livello di partenza di ciascun studente.
STRUMENTI	Sono state svolte verifiche formative in itinere per accertare sistematicamente il processo di insegnamento-apprendimento e l'efficacia dell'intervento didattico, al fine di individuare tempestivi interventi di recupero. Verifica orale; Verifica scritta: (Stima classica, test a risposta aperta); Esercitazioni; Discussione guidata.

OBIETTIVI RAGGIUNTI
La classe ha dimostrato nel corso dell'anno un soddisfacente interesse nei confronti della disciplina. Il livello medio di profitto raggiunto dalla classe appare complessivamente buono, con elementi che hanno raggiunto un livello di preparazione ottimo. Il livello medio degli obiettivi raggiunti, legato alle abilità di base richieste (sufficiente conoscenza, comprensione e semplice applicazione), risulta essere buono, come pure buono è il livello di analisi, sintesi e valutazione raggiunto dal gruppo classe. Si sottolinea il limite formativo legato alle poche ore settimanali disponibili per la materia nel triennio rispetto al corso diurno. Altresì, per quanto riguarda la capacità critica, la capacità di connessione, rielaborazione e analisi autonoma dei contenuti della materia, il gruppo ha raggiunto un livello mediamente buono.

Il Consiglio di Classe: discipline insegnate, docenti, firme

Materia	Docente	Ore Sett.li	Firme
Lingua e Lettere italiane	Enrico Cocco	3	
Storia	Enrico Cocco	2	
Inglese	Giovanna Saitta Giagheddu	2	
Matematica	Carla Cocco	3	
Trasformazione dei prodotti	Cistina Meloni	2 (2*)	
	Paolo Fara *		
Produzioni vegetali	Davide Pisano	2 (2*)	
	Paolo Fara *		
Produzioni animali	Marcello Mundula	2	
Economia, Estimo, Marketing e Legislazione	Davide Pisano	2	
Biotechnologie agrarie	Cistina Meloni	2 (2*)	
	Paolo Fara *		
Gestione dell'ambiente e del territorio	Davide Pisano	2	